



Bilancio 2011

Sommario

Relazione di Gestione	5
Allegato alla Relazione di Gestione: le partecipate in Accordo di Programma.	27
Bilancio al 31 dicembre 2011	39
Nota integrativa	45
Allegato 1 – Movimentazioni del patrimonio netto	81
Allegato 2 – Movimentazioni del “Fondo di gestione Attività programmate da ITC”	82
Allegato 3 – Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento	83
Allegato 4 – Attivo Circolante: movimentazioni delle rimanenze	85
Allegato 5 – Movimentazioni delle traslazioni e delle economie su Accordo di Programma.....	86
Allegato 6 – Conto economico	89
Allegato 7 – Calcolo delle imposte correnti	91
Relazione del Collegio Sindacale	93

Relazione di Gestione

Illustri Consiglieri,

il bilancio consuntivo della Fondazione Bruno Kessler che qui si propone alla vostra approvazione, è riferito all'ambito temporale compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2011.

Il dato complessivo di bilancio parla di un valore della produzione totale che assomma a 45.813K€, dei quali 31.289 K€ sono derivati dall'Accordo di Programma (AdP) intervenuto con la Provincia Autonoma di Trento, a cui si deve aggiungere la cifra ulteriore di 3.493K€ riguardanti gli investimenti.

Nei 31.289K€, sono ricomprese anche le quote corrisposte, sempre in base all'AdP, alle realtà di ricerca partecipate da FBK (Create-net, Graphitec, CELCT, IRVAPP e Ahref) per un totale di 6.248K€ (4.876K€ nel 2010). Si osserva, dunque, che l'intervento dell'AdP sulle attività cosiddette *core* di FBK ammonta a circa 25.040K€ (25.713K€ nel 2010), e a 28.533K€ se si aggiungono gli investimenti.

Lasciando alla nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2011 il compito di analizzare nel dettaglio le grandezze numeriche, appare questa la sede opportuna per alcuni spunti sugli argomenti più rilevanti, che elenchiamo di seguito:

1. Rapporto con la Provincia Autonoma di Trento
2. Rapporto con i Soci
3. Spin-off
4. Autofinanziamento
5. Produzione scientifica
6. Valutazione della ricerca
7. Dati sul personale

1. Rapporto con la Provincia Autonoma di Trento

Finanziamento. Attualmente il finanziamento PAT continua secondo un criterio che vede impegnato il fido attivato da FBK presso la banca di riferimento a condizioni di particolare favore. Questo sistema negli anni ha dimostrato la tendenza strutturale di FBK a produrre "traslazioni" cioè attività in tutto o in parte non completate. Dall'esercizio in esame, ed in accordo con gli uffici provinciali, la Fondazione ha ulteriormente aumentato la propria capacità di programmazione in quanto ha incrementato la voce delle "traslazioni assegnate" (cioè gli impegni vincolati per una particolare tipo di spesa), evitando di utilizzare le "traslazioni libere" come succedeva negli esercizi precedenti. Di ciò si dà conto dettagliatamente alla voce "Conti d'ordine" della Nota integrativa al Bilancio; inoltre l'Allegato 5 al Bilancio, ricostrui-

sce puntualmente la composizione del totale delle Traslazioni ed Economie movimentate nel corso dell'esercizio in esame.

Crediti. Un altro dato importante sono i crediti che la Fondazione Bruno Kessler vanta nei confronti della PAT a valere sull'Accordo di Programma (5.773K€). Questa voce cala - per il secondo anno consecutivo - rispetto agli anni precedenti solo in virtù di trasferimenti consistenti a fine anno; al riguardo tali crediti sono sistematicamente riconciliati con i deputati uffici provinciali.

Sterilizzazioni. Nel corso del 2011 si è provveduto alla definitiva chiusura delle operazioni ereditate da FBK, che facevano riferimento ai rapporti contrattuali assunti da ITC.

2. Rapporto con i Soci

Nel corso dell'anno 2011 si sono concluse formalmente le sottoscrizioni della Carta del Socio con la Federazione delle Cooperative e la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, che si aggiungono a quella di Confindustria, sottoscritta alla fine del 2010.

Questo ha contribuito a raggiungere risultati particolarmente significativi sia in termini di finanziamento da parte delle aziende locali che di promozione e diffusione della cultura dell'innovazione presso le aziende trentine.

3. Spin-off e trasferimento tecnologico

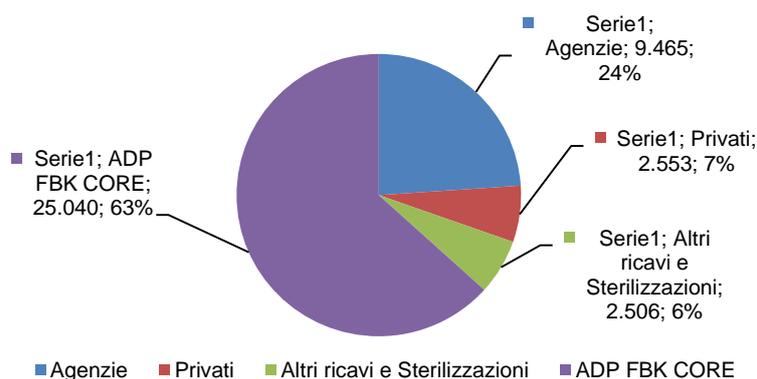
Nel corso del 2011 è stato generato un nuovo spin-off, denominato "Fabbrica Ludens-Museum Innovation". L'azienda, che nasce da una collaborazione tra un ricercatore FBK e un imprenditore trentino, punta a offrire soluzioni innovative in ambito museale, per favorire la fruizione delle opere esposte grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Sui temi del trasferimento tecnologico, degli spin-off e della gestione della proprietà intellettuale nel corso del 2011 è stato siglato un accordo con Trentino Sviluppo (TS) e con la Fondazione Edmund Mach. Tale accordo sarà particolarmente utile nell'ottica attuale di una ristrutturazione di TS, che si doterà di un'area specifica per l'innovazione.

4. Autofinanziamento

Nel 2011 è aumentata, anche se di poco, la cifra proveniente da agenzie pubbliche di finanziamento (9.465K€ = 23,92%; +265K€ rispetto al 2010); stesso segno positivo per l'apporto proveniente da fonti private (2.553K€ = 6,45%; +437K€ rispetto al 2010). Si va quindi consolidando all'interno della Fondazione l'indicazione del Consiglio di Amministrazione: diventare, con il proprio comparto scientifico-tecnologico, più competitivi e più aperti alle sfide internazionali.

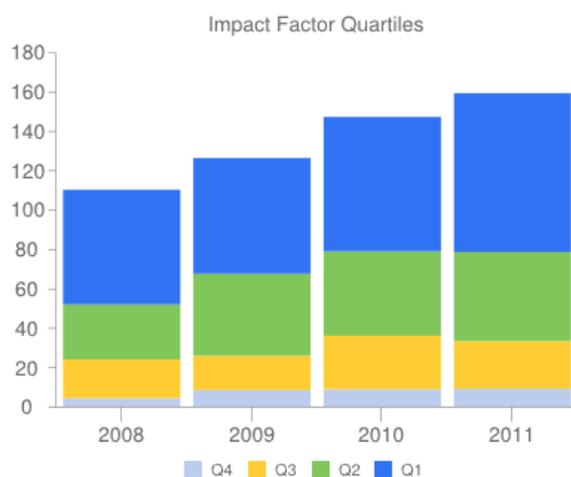
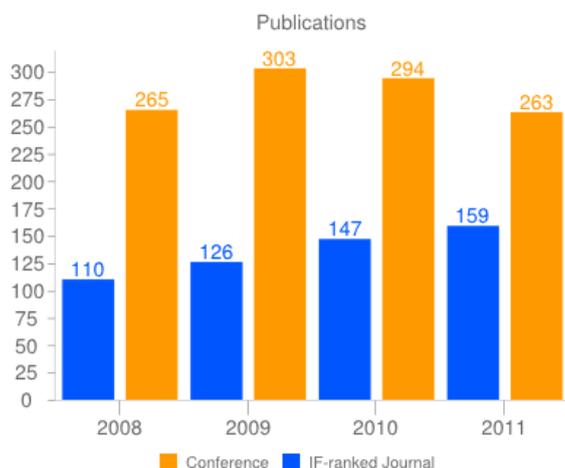
In particolare, anche in virtù dei bandi FESR promossi dalla Provincia, il finanziamento a FBK proveniente dalle realtà locali, nonostante il rallentamento globale dell'economia, è aumentato sensibilmente (agenzie pubbliche locali: 4.767K€ = 10,44%; +693K€ rispetto al 2010; privati locali: 1.247K€ = 2,73%; +190K€ rispetto al 2010). Questo dato conferma la solidità dei rapporti con il sistema delle imprese locali e giustifica l'investimento realizzato per dedicare alle relazioni con i soci e gli *stakeholder* una funzione ad hoc, quella dell'Area Innovazione e Relazioni con il Territorio.



5. Produzione scientifica

Il dato relativo alla produzione scientifica della Fondazione presenta, per il 2011, indubbi elementi di conferma, ma anche qualche segnale di rallentamento, pur circoscritto al settore della convegnistica.

Si evidenzia innanzitutto un incremento nel numero di articoli su rivista con Impact Factor. Raggiungendo la quota 159, questi segna un aumento dell'8% rispetto al 2010 (44% rispetto al 2008). Per quanto riguarda le pubblicazioni su rivista, il dato di qualità, ricavabile dai quartili della distribuzione degli Impact Factor è decisamente confortante: nel 2011, oltre la metà degli articoli sono stati pubblicati su riviste che si collocano nel primo quarto (Q1) della distribuzione degli Impact Factor, nelle rispettive aree disciplinari. Va sottolineato che questo progresso d'insieme è comune a tutti i centri, con un contributo percentualmente più importante da parte dell'ECT*.



Nel 2011 si osserva altresì la tendenza ad una diminuzione del numero totale di lavori presentati a conferenze e convegni: un calo del 13% rispetto al massimo storico raggiunto nel 2009. Parallelamente, e in stretta correlazione, si osserva una diminuzione nel numero di occasioni nelle quali i nostri ricercatori e le nostre ricercatrici assumono ruoli di rilievo (chair) ad eventi internazionali. Tra le cause più evidenti ci sembra di poter individuare la contrazione nella disponibilità di risorse per viaggi (i lavori non esposti oralmente non vengono normalmente inclusi negli atti di convegno) e la rifocalizzazione degli obiettivi, da parte delle unità, verso l'autofinanziamento, l'impatto socio-economico, o verso tipi di pubblicazioni (quelle su rivista) meglio adatte a riflettere un più elevato grado di maturità conseguito.

6. Valutazione della ricerca

Nel 2011 l'unità interna dedicata alla valutazione della ricerca è stata impegnata su diversi fronti.

Si è trattato, innanzitutto di consolidare il processo di raccolta e verifica dei dati, adattandolo anche alle caratteristiche ed esigenze di realtà diverse nella variegata galassia FBK (IRVAPP, Create-Net, CELCT, Graphitec). Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha consentito comunque di far fronte agli impegni assunti, col finanziatore pubblico, in materia di verifica del corrente Accordo di Programma. Un secondo progetto avviato nel 2011 attiene all'evoluzione dell'attuale processo di attribuzione delle premialità per la ricerca, che permetta di riconoscere incentivi sulla base del merito. Nel momento in cui scriviamo, il modello si trova in uno stato di elaborazione molto avanzato, prossimo ormai all'essere proposto ufficialmente alla comunità ed agli organi di governo della Fondazione.

L'evento di gran lunga più significativo del 2011 è costituito dall'avvio dell'esercizio di valutazione nazionale della ricerca VQR 2004-2010. All'esercizio, che è condotto dall'ANVUR (l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) per conto del MIUR, la Fondazione ha deciso di partecipare volontariamente coi suoi principali centri tecnoscientifici (CMM e CIT), ponendosi così su un piano di confronto di carattere quanti-qualitativo con il mondo accademico e della ricerca nazionale. Al di là dai meriti e limiti (anche metodologici ed implementativi) dell'esercizio in quanto tale, la partecipazione alla VQR 2004-2010 rappresenta per tutta la Fondazione un'occasione per far crescere la cultura della qualità e della responsabilità.

7. Dati del personale

La rilevanza delle dimensioni economiche, organizzative e gestionali concernenti il proprio personale nel 2011 si è affermata quale aspetto imprescindibile nel quadro delle politiche e delle strategie messe in campo dalla Fondazione. A determinare questo salto di qualità hanno concorso una pluralità di fattori sia endogeni che esogeni. Tra i fattori esogeni – tralasciando quelli relativi al contesto europeo - spiccano soprattutto l'insieme della azioni poste in essere dalla Provincia autonoma di Trento nei confronti del variegato sistema di enti strumentali pubblici e privati per assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno. Della azioni in parola, le più pervasive hanno preso forma sul terreno del contenimento o comunque della razionalizzazione dei costi previsti per il personale e per le voci di spesa ad esso correlate; queste si sono tradotte in direttive quali la delibera numero 652/2011 relativa al contenimento della spesa del personale dipendente e collaboratore; la delibera numero 1541/2011 relativa al contenimento della spesa per il lavoro straordinario e per i viaggi di missione; ovvero nella disposizione sancita dall'Accordo di Programma, articolo 10, relativamente alla riduzione delle spese previste per le consulenze. Tra i fattori endogeni spiccano invece alcune scelte del sistema di governo della Fondazione generalmente ispirate alla valorizzazione del capitale intellettuale interno; tra queste meritano di essere qui citate: la sottomissione alla verifica dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca della qualità della produzione scientifica di tutti i domini scientifici presenti in Fondazione; la messa a regime del primo sistema di valutazione interno; la conclusione del processo dedicato all'assorbimento del precariato storico ed il conseguente avvio di un regime di turn over meglio rispondente alle dinamiche del

mercato della conoscenza; il varo di un modello di gestione del ciclo di vita del personale orientato al conseguimento degli obiettivi strategici della Fondazione. Per assicurare un utile supporto ai decisori interni coinvolti nelle scelte necessarie al governo delle situazioni che incidono maggiormente sui profili qualitativi e quantitativi delle dimensioni economiche relative al personale, la Fondazione ha inoltre elaborato e reso operativi specifici strumenti di controllo: il cosiddetto “modulo situazioni commesse”, un cruscotto per il monitoraggio e la gestione dei costi del personale precario caricato sui progetti, ed il “modulo situazione personale”, un cruscotto per il monitoraggio e la gestione dei costi del personale caricato sulle dotazioni istituzionali. Sempre con questa logica organizzativa, è stato dato un decisivo impulso alla ormai ineludibile messa in produzione di un software gestionale dedicato alle risorse umane, con ciò recuperando un importante deficit organizzativo. Più nel merito degli aspetti economici riconducibili alla situazione del personale della Fondazione per l'esercizio 2011 si possono sinteticamente fissare le seguenti evidenze: a tasso di occupazione praticamente invariato, e stante la “sterilizzazione” di ogni adeguamento salariale automatico, il costo del personale, al netto del personale precario caricato su nuovi progetti, è rimasto stabile: - 2% rispetto al 2010; in termini di full time equivalent, il personale amministrativo e di supporto è stato ridotto del 6% rispetto al 2010 e cioè molto al di sotto della soglia autorizzata; il rapporto tra personale stabile e personale precario è rimasto in equilibrio e comunque al di sotto dei limiti stabiliti; sono rimasti invariati, rimanendo quindi sempre considerevoli, gli investimenti in formazione: 1% del costo del personale; non è stato migliorato il rapporto di genere: 68% uomini e 32% donne; l'andamento demografico ha segnato un sensibile invecchiamento della base degli occupati nella fascia over 50 mentre rimane invariato nella fascia di età più popolata e cioè tra i 30 e i 50 anni; rimane importante l'attrattività della Fondazione nei confronti dei giovani ricercatori soprattutto grazie al programma di finanziamento delle borse di studio per dottorandi: + 40% rispetto al dato del 2010. Il turn over registrato per il personale di ricerca è stato del 18%, dato quest'ultimo che - ad invarianza del dimensionamento organico - dovrebbe registrare un sensibile ridimensionamento nei prossimi due anni. Tutte le direttive impartite dallo shareholder provinciale per quanto riguarda i costi del personale e la razionalizzazione della spesa sono state rispettate; quest'ultimo risultato è stato conseguito senza provocare particolari tensioni nella base degli occupati e in un contesto di relazioni sindacali che può considerarsi soddisfacente.

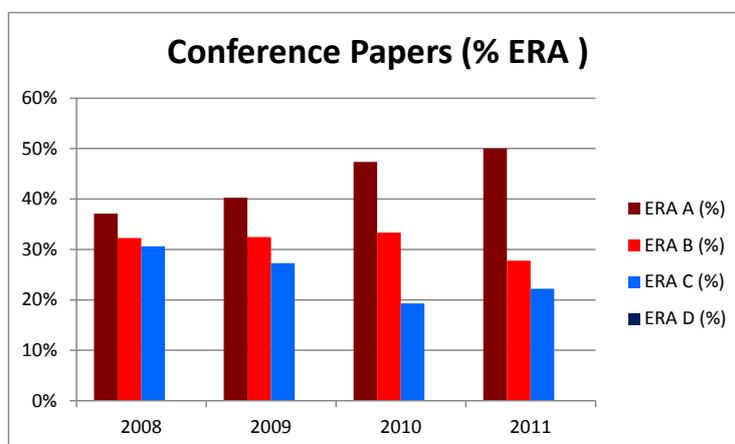
I CENTRI DI RICERCA

Centro Tecnologie dell'Informazione – ICT

Nel 2011, il Centro Tecnologie dell'Informazione (FBK-ICT) ha continuato ad affermarsi come una realtà in grado di condurre ricerca di alta qualità e con un forte impatto sul mercato e la società. Dal punto di vista scientifico, il Centro ha rafforzato significativamente il suo riconoscimento e posizionamento nella comunità internazionale. Su un totale di circa 80 ricercatori senior e junior, alla fine del 2011 si contano i seguenti valori di h-index secondo Google Scholar:

- 6 ricercatori con h-index > 30 – da 32 a 35
- 15 ricercatori con > 20 – da 21 a 30

Inoltre, più di 40 ricercatori si attestano con h-index sopra i 10. Per quanto riguarda le pubblicazioni, si è mantenuto il livello di eccellenza ormai stabilito da anni nel centro. A titolo puramente indicativo, riportiamo i dati relativi alle pubblicazioni secondo la classifica ERA. La percentuale di articoli scientifici in conferenze di assoluta eccellenza (sempre secondo la classificazione ERA) – ERA A papers, è in crescita mentre è diminuita la percentuale di articoli di minor qualità (ERA B e C papers), con nessun articolo scientifico classificato in ERA D.



Dal punto di vista dell'impatto sul mercato e la società, oltre ai numerosi progetti industriali in collaborazione con aziende locali, nazionali e all'estero, nel 2011 le attività sono state organizzate secondo la linea strategica che punta allo sviluppo di *tecnologie per la comunicazione e l'informazione (ICT) per la qualità della vita in un territorio intelligente*. Lo strumento principale adottato è stato quello dei *“laboratori territoriali diffusi”*, cioè laboratori che escono dai confini delle strutture di ricerca per estendersi al territorio, in modo da portare l'innovazione tecnologica sul campo, in modo da confrontarla e adattarla a cambiamenti organizzativi delle strutture che operano sul territorio e da validarla rispetto all'accettazione e all'adozione da parte

degli utenti. Ricordiamo a tal proposito le sperimentazioni effettuate nelle “*case automatizzate per l’assistenza all’utenza debole*” negli alloggi pubblici ITEA della Provincia di Trento; la valutazione da parte di più di circa 800 utenti finali del “*sistema di cartella clinica personale*” pronta per essere messa in produzione; il sistema IET per la Provincia Autonoma di Trento, una piattaforma per l’integrazione di dati geografici e statistici in grado di fornire un nuovo servizio per la pianificazione ambientale e urbanistica, rivolto anche alle nuove comunità di valle, progetto che ha incluso la formazione di 200 utenti ed è al momento in migrazione sui sistemi della Provincia Autonoma di Trento; il sistema per il controllo automatico e monitoraggio di eventi nelle gallerie (“*smart tunnel*”) con l’applicazione delle più nuove tecniche di *Wireless Sensor Networks* in una delle gallerie del Trentino; il sistema di modellizzazione di processi *MoKi* per la Pubblica Amministrazione regionale, attualmente in uso in ben nove regioni Italiane, incluso il Trentino.

Infine, il centro FBK ICT ha contribuito fortemente all’affermazione della ricerca trentina a livello internazionale. Nel 2011, Trento RISE - di cui FBK è socio fondatore assieme all’Università di Trento - è diventato un co-location center (CLC) dell’EIT ICT Labs, uno dei sei nodi europei assieme a Berlino, Parigi, Helsinki, Stoccolma ed Eindhoven, l’unico italiano e l’unico del sud Europa. La nostra proposta è stata quella di partecipare come nodo tramite l’EIT ICT Labs Italy, una associazione con 10 soci: 4 aziende leader a livello nazionale e internazionale (Telecom Italia S.p.A., Engineering S.p.A., STmicroelectronics, Centro Ricerche FIAT - CRF) e 6 università/centri di ricerca nazionali fra le più eccellenti a livello mondiale (Trento RISE, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa). Questa proposta è stata approvata in via preliminare in occasione dell’audizione di giugno dell’Executive Steering Board di EIT ICT Labs e poi approvata definitivamente e formalmente dalla General Assembly il 15 settembre 2015 ed è risultata vincente anche se in competizione con concorrenti prestigiosi come Londra (Imperial College e UCL – due fra le università più moderne nel ranking mondiale). Abbiamo quindi istituito formalmente nel Dicembre del 2011 l’associazione EIT ICT Labs Italy, come soggetto giuridico di diritto privato, la quale parteciperà come nodo italiano a EIT ICT Labs.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	5.814	49,2%	5.561	48,0%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	8.508	74,0%	8.427	74,4%
Costi per consulenze esterne	179	1,6%	194	1,7%
Costo di materiali e consumabili	30	0,3%	31	0,3%
Ammortamenti	263	2,3%	326	2,9%
Altri costi	2.515	21,9%	2.350	20,7%
Totale costi	11.495		11.328	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti internazionali		2,1%		2,8%
Progetti europei		40,9%		48,4%
progetti nazionali		57,0%		48,7%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	148	97,9%	144,04	98,2%
Amministrativi e supporto	3	2,1%	2,67	1,8%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	57		61	

Centro Materiali e Microsistemi - CMM

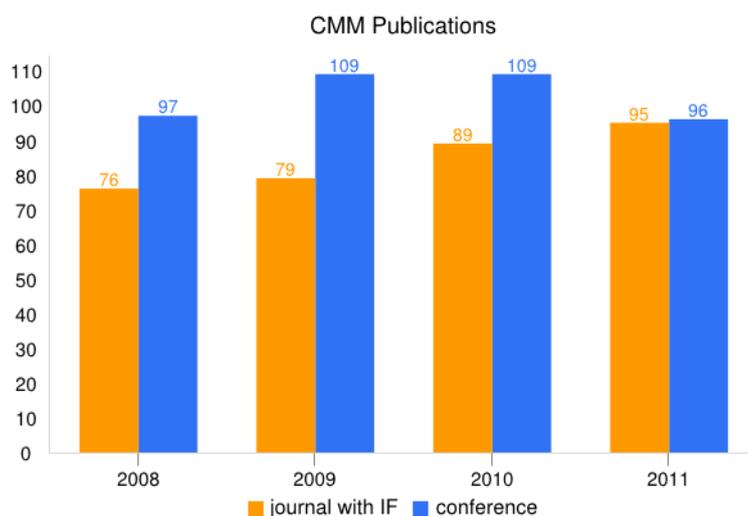
Nel corso dell'anno 2011 il Centro registra un attivo di oltre 40 progetti e commesse di ricerca, finanziati da enti pubblici di ricerca nazionali, agenzie nazionali e estere, dalla Commissione Europea e da aziende private sia Italiane che estere, il cui valore cumulato sui vari anni e' di circa 13 milioni di Euro.

Le altre importanti novità che hanno caratterizzato il Centro nel 2011 vengono elencate di seguito.

- L'avvio delle attività relative al nuovo laboratorio congiunto per le tecniche analitiche in collaborazione con l'Università di Trento-TNLabs (formalizzato ad

- inizi 2011), per l'analisi e la caratterizzazione dei materiali. MinaLab è l'Unità di Ricerca del CMM che formalmente rappresenta FBK in questa iniziativa.
- L'avvio delle attività relative al nuovo laboratorio di calcolo computazionale in collaborazione con l'Università di Trento-LISC. Il LISC oltre ad avere la particolarità di essere un centro di fisica computazionale, vede anche la condivisione di spazi e delle infrastrutture di calcolo fra i ricercatori del CMM, afferenti all'Unità CTP, e quelli dell'Università di Trento.
 - Lo studio di fattibilità per un laboratorio congiunto tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università degli Studi di Trento e l'Unità di Ricerca del CMM Bio-Sint, relativo alla tematica del Sequenziamento e di Analisi Strutturale di Biomolecole per la Salute-LSSAH, laboratorio il cui avvio è previsto nel corso dell'anno 2012.
 - CMM ha inoltre avuto un ruolo importante per la definizione delle attività di R&S con l'Università del Maryland, facendo seguito al lavoro preparatorio curato dalla PaT con il suo ufficio di Relazioni Internazionali. Trai i tre progetti ammessi allo studio di fattibilità, sui 10 presentati, ce n'è uno proposto dal Centro.

Dal punto di vista della produzione scientifica il Centro anche nel 2011 ha mantenuto un elevato livello di pubblicazioni particolarmente su riviste con impact factor, l'analisi dei dati, riportata nella seguente figura, conferma nella sostanza il livello cumulativo raggiunto nel corso dell'anno 2010.



Per quanto concerne la capacità del Centro di valorizzare le proprie ricerche e di trasferirne all'esterno i risultati, oltre alle numerose collaborazioni con aziende nazionali ed estere, nel corso del 2011 il Centro ha avviato 4 domande di brevetto e ha ricevuto parere favorevole per la concessione di un brevetto nazionale e uno europeo. Il Centro ha inoltre mantenuto attive le importanti collaborazioni con le aziende spin-off nate dalle proprie attività di ricerca, concorrendo quindi alla matu-

razione del know-how e della relativa proprietà intellettuale verso uno sfruttamento commerciale.

Nell'ambito delle attività di disseminazione vanno menzionate diverse iniziative relative all'organizzazione di eventi scientifici di rilievo, come ad esempio, l'organizzazione della 18th International Conference on Secondary Ion Mass Spectrometry (SIMS XVIII) in Riva del Garda September 18-23, 2011, e che ha visto circa 400 partecipanti.

Nell'ambito delle iniziative nazionali, va menzionata la partecipazione al gruppo di lavoro sulla piattaforma nazionale sulle nanotecnologie, che ha visto il personale di FBK partecipare come moderatore in diversi eventi di coordinamento.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	5.104	50,1%	6.040	55,6%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	6.427	63,2%	6.637	60,2%
Costi per consulenze esterne	13	0,1%	39	0,4%
Costo di materiali e consumabili	856	8,4%	946	8,6%
Ammortamenti	770	7,6%	822	7,5%
Altri costi	2.097	20,6%	2.576	23,4%
Totale costi	10.163		11.020	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti internazionali		6,7%		11,4%
Progetti europei		44,3%		48,9%
progetti nazionali		49,0%		39,7%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	87	79,5%	91,46	80,8%
Amministrativi e supporto	22	20,5%	21,79	19,2%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	30		21	

Centro Europeo di Studi Teorici in Fisica Nucleare - ECT*

L'anno 2011 ha rappresentato un periodo ricco di eventi e risultati per il centro; basti solo pensare che gli scienziati, i ricercatori e gli studenti che hanno visitato e lavorato in ECT* in questo periodo sono 869, rispetto alle 782 unità del 2010 e alle 648 del 2009. Le varie attività a cui essi hanno dato vita e in cui hanno partecipato si possono vengono elencate di seguito.

- Rispetto al 2010, il numero dei progetti realizzati è cresciuto da 18 a 20 (19 workshop e 1 incontro di collaborazione per gruppi di ricerca); il totale degli ospiti che hanno partecipato a tali eventi si attesta sulla cifra di 806 scienziati. Gli argomenti hanno spaziato, come tradizione, su una grande varietà di settori e sotto-settori della fisica adronica, con particolare attenzione ad argomenti multidisciplinari.
- Il Centro è stato visitato da 47 scienziati che si sono dedicati in parte alla ricerca e in parte all'insegnamento nell'ambito dell'offerta formativa per i dottorandi.
- Tale offerta si è materializzata nell' svolgimento del consueto programma di studio avanzato sulla fisica nucleare (Doctoral Training Programme) dedicato ai laureati in discipline scientifiche specializzandi in fisica nucleare. Gli studenti selezionati per partecipare al corso, che quest'anno aveva il titolo "Neutrinos in Nuclear-, Particle- and Astrophysics" (ed era dunque incentrato sugli effetti dei neutrini in vari ambiti della fisica, ed in particolare la fisica nucleare, delle particelle elementari ed in astrofisica), sono stati 16, di cui 13 hanno frequentato l'intero ciclo di lezioni mentre 3 solo qualche settimana. Durante il programma si sono discussi in dettaglio i considerevoli progressi fatti in campo sperimentale, e dato il suo carattere multidisciplinare è stata data agli studenti che lavorano in uno dei tre campi summenzionati l'opportunità di apprendere i più recenti sviluppi negli altri due ambiti di studio.
- L'attività di ricerca del Centro ha coinvolto 7 Post-docs, 1 Ricercatore Senior e 2 Post-docs dedicati al progetto AURORA Science, per un totale di 33 pubblicazioni in riviste internazionali con Impact Factor, 9 proceedings di conferenze, 1 libro e un capitolo di libro.
- 73 sono stati infine i seminari e le lezioni tenutesi in ECT* o dal personale scientifico del Centro in occasione di conferenze internazionali.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	669	58,9%	1.462	75,4%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	643	57,9%	943	48,6%
Costi per consulenze esterne	36	3,2%	44	2,3%
Costo di materiali e consumabili	26	2,4%	16	0,8%
Ammortamenti	81	7,3%	182	9,4%
Altri costi	325	29,3%	756	39,0%
Totale costi	1.111		1.941	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti internazionali		0,0%		0,0%
Progetti europei		31,5%		27,8%
progetti nazionali		68,5%		72,2%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	11	63,2%	18	76,0%
Amministrativi e supporto	6	36,8%	5,67	24,0%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	1		0	

Istituto storico italo germanico – ISIG

Nel 2011 ISIG ha dato avvio al progetto *La transizione come problema storiografico: una ricerca sulle fasi di sviluppo critico della modernità (1495-1973)*. Con gennaio sono diventati pienamente operativi i 10 vincitori della *call* internazionale (4 dei quali stabilizzati a tempo indeterminato, 6 assunti a tempo determinato) che si sono aggiunti ai due ricercatori a tempo indeterminato già in forza presso l'Istituto. Si sono delineati gli ambiti di ricerca di ciascun ricercatore e si è costruito il quadro teorico di riferimento generale, stabilendo che si sarebbe avuta una fase di verifica della ricerca a livello internazionale con una "Settimana di Studio" appositamente dedicata nel settembre 2012.

La motivazione della ricerca è rispondere al quesito su cosa significhi veramente una "transizione storica". La ricerca si inserisce nel filone di riflessioni che hanno

aperto le scienze sociali, dopo i contributi ormai classici di Karl Jaspers sulle “axial ages” e quelli di Reinhardt Koselleck sulla tipologia dello “Sattelzeit”. Recentemente (maggio 2008, Univ. Di Erfurt) è stato promosso un grande convegno da Robert N. Bellah e Hans Joas proprio su questo tema. Rispetto a questa impostazione la nostra ricerca cambia l’asse temporale: non più i millenni fondativi dei grandi sistemi di pensiero (primo millennio avanti Cristo), ma l’evoluzione del pensiero europeo fra età della Riforma e Controriforma e anni Settanta del XX secolo. In questa fase si forma e si consuma il paradigma della modernità come sistema generale, ma attraverso vari passaggi interni di distinte “età cerniera”.

Lo scopo è giungere in un triennio a costruire e proporre alla comunità scientifica internazionale un valido idealtipo della “transizione storica” distinguendola dalle transizioni ordinarie, dalle crisi, e dalle semplici evoluzioni culturali.

Accanto a questa attività principale Isig è impegnato in una altra serie di attività di ricerca collaterali e di lavori di diffusione culturale di cui si dà notizia più dettagliata nei paragrafi seguenti.

Lo scopo di queste attività collaterali è non solo la produzione di singoli risultati di ricerca, ma il consolidamento di una presenza pubblica e di una credibilità nazionale e internazionale necessarie per ottenere l’accreditamento dell’Istituto e la sua capacità di attingere ai fondi di ricerca.

In questa fase ancora introduttiva il primo risultato è stato quello di fissare gli ambiti di ricerca di ciascuno studioso implicato e di costruire la rete di riferimenti e di confronti che saranno necessari per la seconda fase del lavoro prevista per il 2012. In particolare si sono definite le tre “età cerniera”: l’età della riforma e della controriforma, il passaggio fra XVIII e XIX secolo, la fase di “stabilizzazione dissolutiva” fra 1945 e 1973.

Alcuni dei risultati di ricerca realizzati presso Isig sono confluiti in pubblicazioni uscite nel corso del 2011. Citiamo come principali: le monografie frutto di convegni Isig, *Riflessioni sulla DDR*, a cura di M. Martini e T. Schaarschmidt (Mulino 2011), *L’Europa di De Gasperi e Adenauer. La sfida della ricostruzione*, a cura di M. Cau (Mulino 2011), *Gli inizi del diritto pubblico*, vol. III, a cura di D. Quaglioni e G. Dilcher (Il Mulino – Duncker & Humblot 2011), P. Pombeni, *Das Problem des Populismus im Rahmen der Europäischen Geschichte*, in “Totalitarismus und Demokratie. Zeitschrift für internationale Diktatur und Freiheitsforschung”, 8(2011), pp. 221-236.

Nel frattempo ISIG si è impegnato in una serie di ricerche parallele che hanno consentito all’Istituto di crescere e di rafforzare la sua presenza internazionale.

Con un finanziamento della Fondazione Caritro si è avviata una ricerca biennale in collaborazione con le Università di Innsbruck e di Bologna sul tema “*Il peso della storia nella gestione del consenso politico: Italia, Germania, Austria e Francia*”. A conclusione del primo anno di attività il 15 dicembre si è tenuta una giornata di studio internazionale per valutare i risultati di questa ricerca.

Con un finanziamento del BIM-Adige si è avviata la ricerca: *Rappresentare il Trentino nel Tramonto dell’Impero. Enrico Conci fra Trento e Vienna*. La pubblicazione

commentata dei discorsi di Enrico Conci al Parlamento di Vienna vedranno la luce in un volume edito da FBK Press.

Con un finanziamento CARITRO destinato al recupero di materiale archivistico si è avviato il progetto per la schedatura di fonti: *“Atti trentini”. Una sezione dell’Archivio del Principato Vescovile di Trento (XVI-XVIII)*, La ricerca prevede la messa a punto di un catalogo critico.

Comunità e conflitti nelle Alpi tra tardo Medioevo e prima età moderna. È stato presentato alla Fondazione CARITRO un progetto realizzato in collaborazione con l’università giapponese di Kyoto e l’Università di Milano La Bicocca, per uno studio sul territorio alpino nel Medioevo.

Dal 19 al 22 settembre si è tenuta la tradizionale settimana di studio che è stata dedicata al tema *“Minoranze negli Imperi. Popoli fra identità nazionale e ideologia imperiale”*. La settimana ha visto la partecipazione di 18 relatori. Gli atti saranno pubblicati nelle collane Isig presso l’editrice Il Mulino.

Si sono tenuti inoltre 7 seminari specialistici su temi inerenti la ricerca con relatori italiani e stranieri.

Si è avviata la produzione di una nuova versione degli “Annali Isig”, che sono comparsi in una duplice veste: un numero interamente in lingua italiana rendeva accessibili in traduzione lavori di studiosi tedeschi; un numero in lingua tedesca rendeva accessibili in traduzione lavori di studiosi italiani.

I ricercatori ISIG hanno realizzato dal 4 al 8 luglio una “Summer School” sul tema *“Pubblico e Privato”* coordinata da C. Ferlan e G. Bernardini e dedicata a giovani dottorandi al primo anno di frequenza. I 12 ammessi hanno fruito di una borsa di studio.

Si è trattato dunque in complesso di un anno molto produttivo. Accanto a queste iniziative di carattere istituzionale, tanto i ricercatori quanto il direttore e il vicedirettore sono stati disponibili per una serie di interventi su richiesta di varie comunità ed istituzioni locali.

Ha molto giovato il clima di grande collaborazione che si è determinato nella comunità dei ricercatori, maturato attraverso incontri settimanali di verifica e scambio. Ad esso hanno dato un convinto e significativo contributo le due unità della segreteria che hanno supportato con grande professionalità il lavoro dell’Isig, così come ci si è sempre potuti giovare del supporto fattivo e competente dell’ufficio editoria.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	63	6,9%	59	5,5%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	644	70,8%	800	75,3%
Costi per consulenze esterne	1	0,1%	1	0,1%
Costo di materiali e consumabili	2	0,2%	3	0,3%
Ammortamenti	114	12,5%	117	11,0%
Altri costi	148	16,3%	142	13,3%
Totale costi	909		1.063	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti internazionali		0,0%		0,0%
Progetti europei		0,0%		0,0%
progetti nazionali		100,0%		100,0%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	15	89,6%	15	89,3%
Amministrativi e supporto	2	10,4%	1,79	10,7%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	2		1	

Istituto Scienze religiose – ISR

Il 2011 è stato per l'ISR un anno di transizione, segnato dalla conclusione del mandato di Antonio Autiero, avvenuto alla fine del primo semestre.

Nel secondo semestre dunque, sono stati portati a compimento alcuni progetti attivati negli anni precedenti senza aprire nuove tracce di ricerca, in attesa della nomina del nuovo Direttore. In particolare il gruppo di ricerca (composto da sei membri fino a marzo e da cinque nella restante parte dell'anno) ha proseguito le sue ricerche nei tre ambiti della "Public Theology" (1), dei "Gender Studies" (2) e della filosofia della natura (3).

Tutti i ricercatori del Centro sono stati inoltre impegnati stabilmente nell'attività didattica del Corso Superiore di Scienze Religiose (Anno accademico 2010-2011 e Anno accademico 2011-2012), per il quale in particolare Paolo Costa, nella funzio-

ne di Responsabile, ha ricoperto un ruolo più specificamente organizzativo e gestionale.

La principale iniziativa pubblica organizzata dal Centro è stato il convegno annuale di "Biblia" (29 aprile-1 maggio 2011). Altri due prestigiosi incontri pubblici sono stati predisposti nell'ambito del Corso Superiore di Scienze Religiose: (1) il *Forum Accademico del CSSR* (5 maggio 2011), con la partecipazione del prof. Hans Joas (Friburgo – Chicago); (2) la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012 con la *Prolusione* tenuta da Alessandro Ferrara (Università di Roma Tor Vergata).

Il progetto *Il Futuro della natura umana* si è concluso in primavera con la fine del contratto di Jonathan Davies e ha avuto come evento finale un Workshop su "Varieties of Determinism: Science and Free Will", tenutosi il 24-25 febbraio con la partecipazione di J. Dupré, M. De Caro, K. Müller, B. Rähme, C. Gabbani, R. De Monticelli, J. McGowan, S.S. Mansy, R. Campaner, e i cui atti (in inglese) saranno pubblicati sulla rivista «Philosophical Inquiries» (1/2012). Gli sforzi degli ultimi tre anni del gruppo di ricerca sono confluiti in un volume collettaneo, curato da J. Davies e F. Michelini, intitolato *Frontiere della biologia. Riflessioni filosofiche sulle scienze della vita*, la cui uscita è prevista per il 2012, presso la casa editrice Mimesis. La lunga lista di autori ospitati nel libro dimostra l'ampiezza della rete di collaborazioni creata negli anni.

Il progetto "Gender Studies e metodologia delle discipline teologiche" ha avuto il suo appuntamento culminante nel Seminario "The Social Body: Negotiations of Religion and Gender in the Public Realm", tenutosi l'1-2 dicembre. Gli atti del convegno appariranno (in inglese) sulla rivista «Verifiche» nel corso del 2012.

Parallelamente a queste iniziative di area e alle ricerche individuali, i ricercatori del Centro hanno svolto anche un'attività comune di ricerca sul tema della "teologia nello spazio pubblico". Tale attività ha previsto l'organizzazione di seminari di studio interni e la stesura di una serie di articoli che sono confluiti in un numero monografico della rivista «Sociologia» (2/2011).

Tra le altre attività a cui hanno partecipato alcuni ricercatori del Centro merita di essere segnalato un seminario organizzato a Cambridge da un gruppo interfacoltà che, oltre al Centro di Scienze Religiose, ha visto la partecipazione di due gruppi di ricerca di Zurigo e Oxford. Il tema del seminario era "Immaginari religiosi e immaginari culturali".

Sul versante delle pubblicazioni, sono da segnalare la produzione di 5 pubblicazioni su riviste e 8 relazioni a Convegni.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	44	7,0%	76	15,1%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	471	69,7%	345	63,3%
Costi per consulenze esterne	76	11,2%	75	13,8%
Costo di materiali e consumabili	3	0,5%	1	0,2%
Ammortamenti	49	7,2%	67	12,3%
Altri costi	78	11,5%	56	10,3%
Totale costi	677		544	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti internazionali		0,0%		0,0%
Progetti europei		0,0%		0,0%
progetti nazionali		100,0%		100,0%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	7	74,6%	5	66,7%
Amministrativi e supporto	2	25,4%	2,5	33,3%
DOTTORANDI DI RICERCA				
	N°		N°	
	0		0	

Centro Internazionale per la Ricerca Matematica - CIRM

Nel 2011 il CIRM ha continuato nella sua attività di promozione e supporto alla ricerca internazionale nel campo della Matematica organizzando per intero e cofinanziando (coprendo una percentuale dei costi non superiore al 50%) dieci convegni scientifici internazionali .

Nell'anno 2011, il CIRM ha inoltre proseguito nel consolidamento delle nuove attività lanciate dall'Advisory Board nel 2008, volte a promuovere presso il Centro anche la formazione scientifica ed un lavoro di ricerca svolto in loco. Per questo è stato definito un programma di "Visiting Researchers", con l'intento di stimolare l'interazione tra la comunità dell'area trentina impegnata nella ricerca matematica e la comunità matematica europea e internazionale. Queste visiting researchers sono divise in tre tipologie: posizioni di post-dottorato annuali o pluriennali, professori

visitatori (visiting professors) e scienziati visitatori (visiting scholars), programmi di Research in Pairs.

Quattro sono i professori visitatori che ci hanno visitato nel corso del 2011, e quattro i gruppi di Research in Pairs (studiosi provenienti da Edinburgh, Steklov Moscow, Pohang Institute of Science and Technology, Warwick, Notre Dame, Oklahoma State Uni, K.U. Leuven, Purdue, Bonn, S. Paulo e Parma).

A questo si affianca una notevole quantità di pubblicazioni che visitatori scientifici dei vari programmi realizzano a Trento, spesso in collaborazione con membri del locale Dipartimento di Matematica. In sintesi sono stati prodotti: due volumi che riportano gli atti di convegni CIRM, che contengono sia articoli di rassegna che lavori originali; 26 lavori prodotti dai Postdoc CIRM e 16 articoli di ricerca dei Visiting o Research in Pairs, nei quali gli autori menzionano il contributo del CIRM.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	48	20,2%	68	30,7%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	125	53,1%	105	47,4%
Costi per consulenze esterne	14	5,9%	26	11,9%
Costo di materiali e consumabili	1	0,3%	3	1,2%
Ammortamenti	0	0,0%	0	0,1%
Altri costi	96	40,7%	87	39,4%
Totale costi	236		221	
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	3	75,0%	2	66,7%
Amministrativi e supporto	1	25,0%	1	33,3%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA				

LE PARTECIPATE IN ACCORDO DI PROGRAMMA

Nel corso del 2011 ha preso avvio una nuova fase per le partecipate in Accordo di Programma. È stata creata una nuova funzione/responsabilità organizzativa all'interno della Fondazione, per un coordinamento di tutte le attività che fanno riferimento ai centri collegati.

Tale modifica organizzativa si è resa necessaria per incrementare l'omogeneità con la quale vengono gestite le attività relativamente ai centri di ricerca collegati a FBK. Da questa volontà ci si è spinti più oltre, fino a mettere in evidenza l'ambiguità con la quale FBK si trova a dover gestire un ruolo da un lato di controllo di queste realtà, che tuttavia (anche giuridicamente) non possono vedere eccessivamente lesa la loro autonomia. In prospettiva si è chiesto alla PAT di operare una scelta tra la possibilità di integrare in FBK le realtà collegate o di farle lavorare in totale autonomia, sganciandole completamente dall'Accordo di Programma di FBK.

Come primo esempio di volontà di procedere lungo questa traiettoria si è iniziata l'integrazione di IRVAPP in FBK, che si concluderà a fine 2012.

Per le schede sintetiche di resoconto rimandiamo all'allegato; fermo che le valutazioni inserite delle attività esprimono le opinioni dei responsabili dei vari centri.

CONCLUSIONI

Il 2011 ha segnato il cambio di Presidenza della Fondazione che, accanto ad un ripensamento dell'organizzazione delle funzioni amministrative e di supporto, ha promosso una seria ed importante riflessione circa l'evoluzione delle potenzialità della ricerca e le fonti di finanziamento diverse da quelle del Socio di maggioranza.

L'elaborazione di un nuovo piano strategico si è resa necessaria a causa del momento di incertezza che il sistema economico sta attraversando; tale piano insiste sull'idea che FBK continui a perseguire la strada della ricerca applicata, del trasferimento di tecnologie, della creazione di nuove imprese, non rinunciando ovviamente al perseguimento dell'eccellenza scientifica, che la colloca su un piano di competizione internazionale. Con ciò assumendo sempre più un ruolo simile a quello dei centri Max Plank in Germania, dove, peraltro, accanto a questa dimensione, convive una dimensione di presenza nelle scienze umane e sociali, presenza che è in campo internazionale altrettanto accreditata ai massimi livelli di quella presente nei settori scientifici e tecnologici.

In questa logica è stato avviato dunque il lavoro di potenziamento di alcune aree di ricerca del polo umanistico strutturandolo come una sorta di dipartimento multidisciplinare delle scienze umane e sociali che, nei prossimi anni, potrà porsi quale punto di riferimento internazionale su alcune specifiche discipline.

Per quanto riguarda i risultati della ricerca, la produzione scientifica di FBK nel 2011 ha segnato un accresciuto livello nella qualità degli articoli pubblicati, soprattutto a livello internazionale. Buona è stata la tenuta del finanziamento da fonti esterne, con maggior incremento da parte delle imprese private: elemento questo che insieme ad altri, come il classico indicatore delle citazioni bibliografiche e il livello e l'ampiezza delle collaborazioni scientifiche e imprenditoriali, deve essere sempre più tenuto in considerazione per valutare il grado di competitività della ricerca.

Degno di attenzione è infine il ruolo di FBK nell'Associazione Trento Rise: chiarire meglio tale ruolo è indispensabile per definire la posizione e l'influenza della Fondazione rispetto agli altri Centri di ricerca e innovazione che gravitano sul territorio. In questo senso sarà necessario stabilire un rapporto più proficuo da una parte con Trentino Sviluppo, per gestire le start-up e in generale le ricadute della nostra ricerca sul Trentino, dall'altra con Trento Rise nel suo ruolo di catalizzatore dell'innovazione a livello europeo.

Il futuro che ci attende richiede una profonda riflessione sul ruolo che FBK potrà e dovrà assumere nei prossimi anni: si tratta di prendere in carico non solo il mutamento delle esigenze del quadro economico e sociale della provincia, iscrivendolo nel quadro più generale della situazione critica che si sta affrontando a livello nazionale ed europeo, ma anche di considerare le possibilità di fare del Trentino un centro significativo a livello internazionale per l'elaborazione di alcuni dei problemi che sono di grande rilievo nel contesto europeo nel campo scientifico-tecnologico, economico e politico-sociale.

È in questo spirito che si propone l'esercizio di bilancio 2011 di FBK, per la Vostra approvazione.

Trento, 29 giugno 2012

il Presidente
prof. Massimo Egidi
F.TO IN ORIGINALE

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI GESTIONE: LE PARTECIPATE IN ACCORDO DI PROGRAMMA

Create-Net

Le attività prevalenti di CREATE-NET nel corso del 2011 sono state:

1. l'approvazione e coordinamento da parte di CREATE-NET di due **Large-scale integrating project - CP-IP:**
 - a. SUPERHUB - SUsustainable and PERsuasive Human Users moBility in future cities che mira a realizzare una nuova struttura di supporto ai servizi di mobilità integrata ed eco-efficiente per l'uso di sistemi di mobilità multi-modali in contesto urbano.
 - b. **iCore - Internet Connected Objects for Reconfigurable Ecosystems** che affronta due questioni chiave nel contesto di Internet delle cose (IoT): (a) come astrarre l'eterogeneità tecnologica che deriva dalla grande quantità di oggetti presenti, rafforzando nel contempo la consapevolezza di contesto, affidabilità ed efficienza energetica. (b) come considerare le opinioni di diversi utenti / attori per assicurare l'utilizzo dell'applicazione corretta, l'integrità aziendale e, di conseguenza, massimizzare le opportunità di sfruttamento.
2. l'approvazione e partecipazione quale partner in **una Coordination and support action - Support - CSA-SA: INIFITY- INfrastructure support and capacity building for the Future INternet community** che mira a raccogliere e condividere informazioni sulle infrastrutture disponibili e dei relativi requisiti di interoperabilità e problemi;
3. il contributo all'allestimento di un **Testbed** di ultima generazione, si è concretizzato nella rimodulazione dell'accordo WOTBL, nella riattivazione dell'infrastruttura che interconnette le sedi dei tre principali partner WOTBL, compresa la definizione dei requisiti infrastrutturali dei nodi coinvolti nel TestBed, l'individuazione di interventi di adeguamento dei siti;
4. la partecipazione come Associated member a **EIT ICT Labs** e alle attività di ricerca ad esso associate;
5. la promozione e lancio di una serie di progetti nell'**area Innovation di CREATE-NET** con la missione specifica di integrare le attività di ricerca e progettazione/ingegnerizzazione attraverso la creazione di un processo e di un ecosistema in grado di comprendere l'intero ciclo che porta i risultati della ricerca al mercato.
6. l'analisi, la progettazione e sviluppo di due progetti di innovazione InnoMatch e InnoRank.

Il bilancio dell'esercizio 2011 ha fatto registrare un ulteriore incremento dell'autofinanziamento che ha superato il 50% del finanziamento totale, per effetto

di una accelerazione dei progetti sia istituzionali che commerciali. Il personale è diminuito, rispetto al 2010 del 9%, attestandosi su 102 unità, nel rispetto delle indicazioni contenute nel AdP circa il contenimento delle assunzioni.

Ulteriori informazioni sui dati quantitativi sono contenute nella seguente tabella:

Dimensione	Principali risultati 2011
Ricerca/Pubblicazioni	57 pubblicazioni (13 articoli su riviste scientifiche, 28 conferenze, 16 workshop)
Progetti	Partecipazione 33 in progetti (locali/industriali/Europei) Nuovi progetti: SUPERHUB, iCore, INFINITY, U-Hopper - Future 3 – FESR, Algorab per FESR, PublicA Mente per FESR, SESSec-EU - Networked Smart Energy Systems Security in Europe (EIT-ICT-Labs), Power Grid integration of load adaptive ICT infrastructure (EIT-ICT-Labs), Common Platforms for ICT Energy Consumption Evaluation (EIT-ICT-Labs), DAIGO 3, OFELIA – VERTIGO, ZOORANET, MOBICAP
Collaborazioni internazionali	Collaborazione Partecipazione/contributi all'iniziativa EIT-ICT Labs
Collaborazioni industriali	Industria: CISCO, DT, Ericosson, GeoMedia Consultancy PMI: Algolab, Futur-3, Win.net Srl, FarSystems, PRAIM
Trasferimento tecnologico	2 reports of invention (Proximity detection using mobile phones; Face to face communications using mobile phone) 14 prototipi/demo Avviamento delle attività delle 2 start-up (U-Hopper, Exrade)

ANALISI QUANTITATIVA

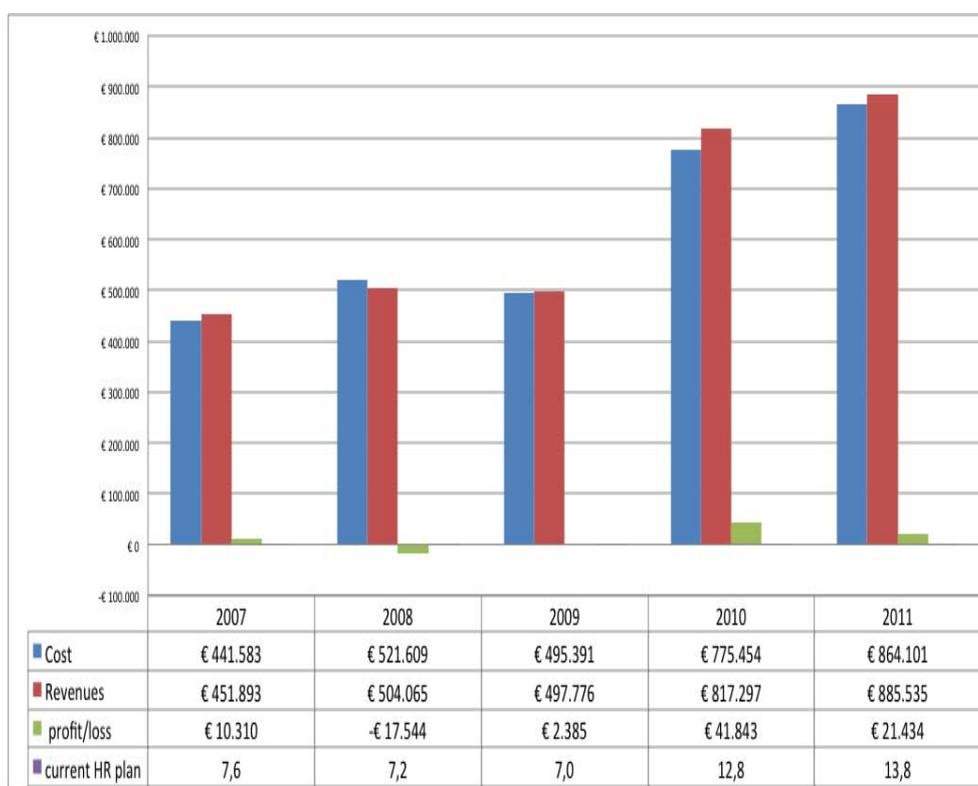
	2010		2011	
	k€	%	k€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	2,907	48.6%	4,220	54.95%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	4,293	72.4%	5,004	65.64%
Costi per consulenze esterne	637	10.7%	1,091	14.30%

Costo di materiali e consumabili	46	0.8%	30	0.39%
Ammortamenti	148	2.5%	161	2.12%
Altri costi	808	13.6%	1,338	17.55%
Totale costi	5.932		7.624	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti internazionali	1.319	63.7%	1.896	45.2%
Progetti commerciali	452	21.8%	1.994	47.6%
Progetti nazionali	300	14.5%	302	7.2%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	90	80.4%	56	54.9%
Amministrativi e supporto	22	19.6%	23	22.5%
Progetto Innovazione			23	22.5%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	4		6	

Graphitech

Nonostante la grave crisi economica, il forte aumento del valore produttivo rappresenta la cifra di maggiore riguardo, essendo passata da € 817.297 dello scorso anno fiscale a € 885.535, con un incremento dell'8,35%. A questo incremento nel valore della produzione si aggiunge un profitto NETTO di € 21.434.

Durante il 2011 la Fondazione Graphitech ha raggiunto un tasso di autofinanziamento del 54%. In realtà e per completezza, detto calcolo non tiene conto delle call competitive per progetti della PAT né dei progetti di ricerca della PAT tra le attività autofinanziate. La capacità di autofinanziamento della Graphitech è passata dagli € 415.542 dello scorso anno fiscale agli € 473.314 con un incremento del 14%.



Durante il 2009, il 19% delle entrate di Graphitech erano state costituite da borse della Comunità Europea: detto valore ha raggiunto il 36% durante il 2010 e il 46% durante il 2011. Entro il 2012, le nostre previsioni per fondi UE ammontano a più del 50% nel caso in cui durante quest'anno non ci sia un incremento dei fondi PAT. Non possiamo assolutamente immaginare di finanziare le attività della Graphitech con soldi riservati alla ricerca europea del 50%.

Chiaramente ciò non è consigliabile; e nemmeno la Commissione l'accetterebbe. Assolutamente, si deve stabilire una modifica della sostenibilità della nostra Fondazione, e si dovrebbe assolutamente agganciare la crescita economica di Graphitech a quella del fondo PAT. È un dato di fatto che la grande capacità della Graphi-

tech di acquisire costantemente progetti a livello internazionale, quali UE e NATO, ha raggiunto il suo limite rispetto all'attuale fondo PAT.

In breve, le principali attività portate Avanti dalla Fondazione Graphitech durante il 2011 sono state:

- 1) Il coordinamento di due progetti UE :
 - **BRISEIDE** (CIP-ICT-PSP- Geographic Information)- Colmare servizi, informazioni e dati per l'Europa con l'obiettivo di sviluppare un modello di dati time-aware per le informazioni spazio-temporali e, oltre a ciò, dispiegare valore aggiunto per la gestione spazio-temporale, creazione, elaborazione, analisi e visualizzazione interattiva dei dati.
 - I-Scope (CIP-ICT PSP - Open Innovation for Internet-enabled Services in 'Smart Cities)- servizi interoperabili Smart City mediante una Open Platform per ecosistemi urbani con l'obiettivo di fornire una piattaforma aperta che si basa su Modelli d'informazione urbana (UIM) in 3D di ultima generazione, a cui si aggiunge l'elaborazione, in tre diversi domini, di tre servizi smart city.
- 2) La partecipazione in qualità di partner a Tre progetti UE:
 - a. **SMART Island** (ICT-PSP) - una piattaforma integrata sviluppata per fornire agli utenti una vasta gamma di servizi web standardizzati nell'ambito di un'interfaccia 3D fruibile. I servizi web riguarderanno vari aspetti della vita quotidiana quali la protezione civile, l'ambiente, la Simulazione e Gestione di Incendi Boschivi, Turismo, Operazioni al dettaglio, Marketing, Statistica, Formazione, Virtual Tour, Previsioni meteo in tempo reale, Trasporti, servizi Yachting, ecc.
 - b. **I-tour (FP7)** - Sistema di trasporto intelligente per spostamenti urbani ottimizzati svilupperà un *open framework* che verrà utilizzato da diversi fornitori, autorità e cittadini per fornire servizi di mobilità multi-modal intelligenti. i-Tour client sosterrà e suggerirà, in modo fruibile, l'uso di diverse forme di trasporto (bus, auto, treno, tram, ecc), tenendo conto delle preferenze dell'utente, nonché delle informazioni in tempo reale sulla viabilità, tempo, stato della rete di trasporto pubblico.
 - c. **smeSpire (FP7)** si concentrerà sui diversi ruoli che gli *SME* possono avere nell'implementazione INSPIRE ed illustrerà il modo in cui il recente progetto smeSpire supporterà i geo-ICT SME in particolare e tutti gli *stakeholder* INSPIRE in generale.

ANALISI QUANTITATIVA

AUTOFINANZIAMENTO

ricavi diversi dall'AdP e da FBK

2010		2011	
K€	%	K€	%
417	51,1%	486	54,8%

DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	497	64,0%	660	76,4%
Costi per consulenze esterne	-	0,0%	0	0,0%
Costo di materiali e consumabili	13	1,7%	8	0,9%
Ammortamenti	76	9,9%	30	3,4%
Altri costi	189	24,4%	167	19,3%
Totale costi	775		865	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti di ricerca internazionali	0	0,0%	7	1,5%
Progetti di ricerca europei	290	69,6%	390	82,6%
progetti di ricerca industriale (attività commerciale)	125	30,1%	75	15,8%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	13,3	96,4%	14	96,6%
Amministrativi e supporto	0,5	3,6%	0,5	3,4%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	2		1	

Celct

CELCT (Center for the Evaluation of Language and Communication Technologies; www.celct.it) è una società consortile a responsabilità limitata con sede a Trento. I soci del consorzio sono FBK e Deutsches Forschungszentrum für Künstliche Intelligenz (DFKI). Il centro è stato creato nel 2004 ed è entrato a far parte dell'AdP nel dicembre 2010. Obiettivo di CELCT è quello di offrire a livello locale ed europeo una serie di servizi per la ricerca e l'industria nell'ambito della valutazione delle tecnologie del linguaggio e della produzione di data set di riferimento utili allo sviluppo di tecnologie che richiedono corpora testuali annotati con informazioni semantiche.

In accordo con il nuovo statuto approvato nel 2010, l'organo amministrativo del centro è rappresentato da un amministratore unico, che, allo stato dei fatti, in base alla decisione dell'Assemblea dei soci, coincide con la persona che svolge il ruolo di responsabile amministrativo di FBK. A ciò si aggiunga che il ruolo di direttore scientifico e quello di vice-direttore sono svolti da due persone affiliate a FBK. Inoltre uno dei dipendenti del centro è distaccato per metà del suo tempo presso l'amministrazione FBK. Ciò ha consentito una forte integrazione tra CELCT e FBK in termini di gestione e omogeneizzazione dei processi amministrativi, nonché una serie di sinergie ed economie che si riflettono in una diminuzione dei costi di gestione.

Riportiamo di seguito le principali attività svolte dal centro nel 2011:

- *CLEF 2011*: Organizzazione delle conferenza internazionale *Conference on Multilingual and Multimodal Information Access Evaluation* (Amsterdam, <http://clef2011.org/>), con particolare riferimento alla gestione del sito della conferenza e delle pubblicazioni. Questa attività è svolta nel quadro del progetto europeo PROMISE (<http://www.promise-noe.eu>).
- QA4MRE: co-organizzazione della campagna di valutazione "Question Answering for Machine Reading", tenutasi presso CLEF 2011.
- RTE-7: co-organizzazione della settima edizione della campagna internazionale di valutazione RTE (Recognizing Textual Entailment, <http://www.nist.gov/tac/2011/RTE>), in collaborazione con Bar Ilan University e NIST (National Institute of Standards and Technology).
- *Live Memories*: è proseguita l'attività di annotazione di un corpus di articoli di giornale secondo lo standard TimeML, che consente di annotare semanticamente un testo con informazioni relative agli eventi, alle espressioni temporali, e alle relazioni temporali tra eventi.
- *Pubblicazioni*: i collaboratori del centro hanno contribuito a 8 articoli pubblicati in conferenze internazionali. Benché la produzione scientifica non sia tra gli obiettivi prioritari del centro, è tuttavia importante che il centro sia conosciuto nell'ambiente scientifico internazionale, in modo da garantire l'autorevolezza necessaria per poter svolgere il ruolo di supporto che è tra gli obiettivi del centro (<http://www.celct.it/publication.php>).

Dal punto di vista finanziario, nel 2011 CELCT ha proseguito lungo le linee di tendenza delineatesi durante l'anno precedente. Il personale si è ridotto da 7 a 6 persone (tre dipendenti a tempo indeterminato, 1 dipendente a tempo determinato, tre collaboratori a progetto). I costi del centro sono diminuiti da 296k a 280k. Nonostante una serie di sforzi miranti ad acquisire nuovi progetti europei, non è invece migliorata la quota di autofinanziamento, anche se il bilancio previsionale per il 2012 prevede un miglioramento consistente di questo parametro.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	45	15,1%	8	2,8%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	234	78,5%	222	79,0%
Costi per consulenze esterne	29	9,7%	11	3,9%
Costo di materiali e consumabili	2	0,7%	1	0,4%
Ammortamenti	0	0,0%	0	0,0%
Altri costi	33	11,1%	47	16,7%
Totale costi	298		281	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti europei	170	68,8%	170	95,0%
Progetti commerciali	77	31,2%	9	5,0%
progetti nazionali	0	0,0%	0	0,0%

Irvapp

Irvapp, durante il suo quarto anno di attività, ha principalmente proseguito le valutazioni di impatto avviate nel corso del 2010 ed ha concluso un importante progetto di ricerca riguardante gli effetti dei cambiamenti normativi dell'indennità di disoccupazione ordinaria e la stima dei loro effetti sulla durata della disoccupazione. Inoltre, nell'anno in questione, IRVAPP, oltre a mantenere e consolidare le collaborazioni con la Banca Mondiale (progetto DIME), la Fondazione Giovanni Agnelli di Torino e, per il tramite di quest'ultima, con il Miur (progetto cl@ssi 2.0), ha avviato una nuova importante collaborazione col Ministero dell'Interno dal quale è stata incaricato di definire un sistema di indicatori per la valutazione delle politiche locali di integrazione della popolazione immigrata. L'apporto di tale commessa, dell'ammontare complessivo di € 348.000, manifesterà i suoi effetti nel corso del 2012 e non risulta pertanto riflesso nei dati numerici riportati di seguito.

ANALISI QUANTITATIVA

	2010		2011	
	K€	%	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO				
ricavi diversi dall'AdP	66	6,9%	59	5,9 %
DISTRIBUZIONE DEI COSTI				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	473	65,2%	584	58,8%
Costi per consulenze esterne	14	1,9%	40	4,0%
Costo di materiali e consumabili	4	0,6%	5	0,5%
Ammortamenti	0	0%	0	0,0%
Altri costi	235	32,4%	364	36,7,3%
Totale costi	726		993	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO				
Progetti europei		0,0%		0,0%
Progetti nazionali	20	25,0%	60	100,0%
progetti commerciali	60	75,0%	0	0,0%
	FTE	%	FTE	%
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	12,1	92,4%	11,7	87,5%
Amministrativi e supporto	1	7,6%	1,7	12,5%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	1		4	

Fondazione Ahref

Nel corso del 2011, Fondazione <ahref ha investito le proprie risorse nello sviluppo di 3 principali aree al fine di consolidare la propria presenza nazionale ed internazionale all'interno dei Media e Internet Studies. Le aree di azione sono rappresentate da:

- Servizi attraverso la progettazione e implementazione di piattaforme partecipative
- Ricerca teorica e applicata
- Formazione culturale e divulgazione scientifica

Piattaforme partecipative

Progettazione e sviluppo di piattaforme web di civic media ossia strumenti di ricerca e informazione realizzati, gestiti, alimentati da cittadini che si aggregano al fine di contribuire attivamente alla produzione di informazione di pubblico interesse. <ahref in particolare ha lanciato a settembre 2011 la piattaforma Timu per incentivare lo storytelling partecipato, mentre nel corso dello stesso anno ha iniziato a progettare ed implementare la piattaforma Fact checking per la verifica collettiva delle notizie. La prima versione è stata resa pubblica nell'aprile del 2012. A marzo 2011 è stata lanciata anche la piattaforma wavu: un progetto che ha l'obiettivo di facilitare l'accesso dei cittadini all'informazione attraverso la ricostruzione del contesto delle notizie per riunire documenti di qualità che sono spesso frammentati su internet nelle edizioni di quotidiani, periodici, blog e social network.

Ricerca

- Attraverso metodologie quali l'interaction e il participatory design, sono state progettate specifiche funzionalità delle piattaforme tra le quali il profilo utente, il sistema di reputazione e le funzioni sociali. I risultati di queste ricerche oltre ad aver prodotto documenti di design hanno condotto alla preparazione di pubblicazioni scientifiche che saranno presentate a conferenze nel corso del 2012.
- Il team di ricerca ha condotto alcune attività di ricerca sui temi chiave individuati (tra cui la reputazione online / la governance delle comunità in rete / i metodi digitali / giochi digitali).

Formazione e divulgazione

- Dal punto di vista della formazione, la Fondazione ha condotto numerosi eventi formativi, sia nel campo della giornalismo dei dati (data journalism) che nel campo dell'educazione ai media (media literacy) orientata ai ragazzi sulla tematica della privacy in rete. Nel corso del mese di settembre ha organizzato la prima scuola di dati in collaborazione con IULM. Tale attività ha permesso alla fondazione di posizionarsi come interlocutore italiano per la promozione di iniziative transnazionali e progetti di ricerca nel campo della data literacy.

- <ahref ha attivamente partecipato all'organizzazione di alcuni eventi tra cui l'anteprima del Festival dell'Economia di Trento "Il sommerso e l'economia da svelare" presso le Catacombe di Napoli e l'Internet Governance Forum 2011 tenutosi a Trento.

ANALISI QUANTITATIVA

	K€	%
AUTOFINANZIAMENTO		
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	20	2%
DISTRIBUZIONE DEI COSTI		
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	796	65%
Costi per consulenze esterne	191	16%
costi di materiali e consumabili	8	1%
ammortamenti	8	1%
altri costi	222	18%
Totale costi	1.225	
PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO		
Progetti europei		
Progetti commerciali	20	
progetti nazionali		
CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)		
	FTE	%
Ricercatori e tecnologi	8,85	68%
Amministrativi e supporto	3,23	25%
dottorandi di ricerca	1	8%

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Bilancio al 31 dicembre 2011

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	31 Dicembre 2010		31 Dicembre 2011	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
- Crediti verso soci		0		0
<i>Totale crediti verso soci</i>		0		0
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e ampliamento				
costo storico	0		0	
fondo ammortamento	0	0	0	0
2. Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		0		0
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
costo storico	158.487		180.105	
fondo ammortamento	(158.487)	0	(180.105)	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
costo storico	51.038		128.349	
fondo ammortamento	(39.254)	11.784	(121.496)	6.853
5. Avviamento		0		0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7. Altre		0		0
		<u>11.784</u>		<u>6.853</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati:				
costo storico	88.973.311		90.468.336	
fondo ammortamento	(10.412.061)	78.561.250	(12.313.904)	78.154.432
2. Impianti e macchinario:				
costo storico	1.058.239		1.058.239	
fondo ammortamento	(1.058.239)	0	(1.058.239)	0
3. Attrezzature industriali e commerciali:				
costo storico	9.021.737		11.192.982	
fondo ammortamento	(8.716.205)	305.532	(11.024.648)	168.334
4. Altri beni:				
costo storico	6.458.556		6.636.752	
fondo ammortamento	(6.458.556)	0	(6.636.752)	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
		<u>78.866.782</u>		<u>78.322.766</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. Partecipazioni in:				
d) altre imprese		287.904		333.473
2. Crediti:		0		0
3. Altri titoli		0		0
		<u>287.904</u>		<u>333.473</u>
<i>Totale immobilizzazioni</i>		79.166.470		78.663.092

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2011
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	297.439	264.894
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	588.838	627.361
4. Prodotti finiti e merci	0	65.666
5. Acconti	0	0
	886.277	957.921
II. CREDITI		
1. Verso Provincia Autonoma di Trento per Accordo di Programma	10.455.154	5.764.193
2. Verso Provincia Autonoma di Trento per altri crediti	4.608.355	6.747.727
3. Verso clienti commerciali (entro 12 mesi)	2.244.159	1.866.268
Verso clienti commerciali (oltre 12 mesi)	238.440	
meno: fondo svalutazione crediti	(229.571)	(382.578)
4. Verso altri enti/clienti istituzionali	9.731.382	8.443.977
meno: fondo svalutazione crediti	(348.273)	(350.698)
4-bis) Crediti tributari	1.144	2.675
4-ter) Imposte anticipate	27.478	54.659
5. Verso altri	400.693	423.263
	27.128.961	22.569.486
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	4.481.898	7.596.043
2. Denaro e valori in cassa	8.241	6.132
3. Depositi bancari e postali di TERZI	731.474	1.260.585
	5.221.613	8.862.760
<i>Totale attivo circolante</i>	33.236.851	32.390.167
D. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	155.420	131.084
<i>Totale ratei e risconti</i>	155.420	131.084
TOTALE ATTIVO	112.558.741	111.184.343

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2011
A. PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	80.092.000	80.092.000
VII. ALTRE RISERVE	13.111.987	13.118.375
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(124.439)	(24.581)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	99.858	135.790
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	93.179.406	93.321.584
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. Altri	26.316	26.316
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	26.316	26.316
C. TRATTAMENTI DI FINERAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.026.281	3.147.908
D. DEBITI		
4. Debiti verso banche	0	0
6. Acconti	8.611.438	6.658.786
7. Debiti verso fornitori	4.370.927	5.047.546
12. Debiti tributari	782.246	643.075
13. Deb.v/istituti previd. e sicurez.soc.	1.391.049	1.153.516
14. Altri debiti	1.169.517	1.175.862
<i>Totale debiti</i>	16.325.177	14.678.785
E. RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	1.561	9.750
<i>Totale ratei e risconti</i>	1.561	9.750
TOTALE PASSIVO	112.558.741	111.184.343

CONTI D'ORDINE		
	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2011
BENI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN COMODATO	21.548.236	20.577.133
BENI DI TERZI PRESSO FBK	2.513.549	2.606.186
IMPEGNI PER TRASLAZIONI GENERATE NELL'ANNO IN CORSO	6.415.600	7.267.362
IMPEGNI PER TRASLAZIONI GENERATE NELL'ANNO PRECEDENTE	54.925	234.671
GARANZIE PRESTATE	817.000	817.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	31.349.310	31.502.352

CONTO ECONOMICO

	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2011
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.228.596	2.419.832
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	0	65.666
3. VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	(215.377)	102.586
4. INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	0	0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- contributi per Accordo di Programma	30.588.872	31.288.780
- proventi da attività ITC	268.528	144.898
- altri ricavi e proventi	11.468.328	11.791.282
	42.325.728	43.224.960
<i>Totale valore della produzione</i>	44.338.947	45.813.044
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
a) materiali di consumo	1.080.252	1.047.124
b) trasporti su acquisti	12.195	11.702
c) iva indetraibile per materie prime, di consumo e di merci	215.697	194.868
	1.308.144	1.253.694
7. PER SERVIZI		
a) utenze	1.135.815	1.101.307
b) manutenzioni e riparazioni	615.742	560.177
c) compensi organi istituzionali	198.543	267.032
d) consulenze	257.804	270.684
e) collaborazioni/dottorati di ricerca	5.336.812	4.758.779
f) viaggi e trasferte	772.815	853.037
g) servizi in appalto	1.152.532	1.205.456
h) telefonia	273.922	280.363
i) software	64.814	135.225
l) AdP collegate	4.876.007	6.248.336
m) prestazioni di servizi	1.329.261	946.720
n) quote da trasferire	684.202	1.120.571
o) costi per partecipazioni / spin-off	193.188	403.959
p) altri servizi	1.793.455	1.476.581
q) iva indetraibile per servizi	913.482	892.342
	19.598.394	20.520.569
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI		
a) noleggi beni mobili	110.412	109.878
b) locazioni immobili	27.027	6.140
c) altri	19.969	22.177
	157.408	138.195
9. PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	16.145.347	16.813.546
b) oneri sociali	3.362.332	3.588.623
c) trattamento di fine rapporto	939.366	1.018.420
e) altri costi	0	0
	20.447.045	21.420.589
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobil.immateriali	3.374	9.104
b) ammortamento delle immobil.materiali	1.430.303	1.089.367
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
	1.433.677	1.098.471
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(29.190)	32.545
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	402.685	276.659
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
a) assicurazioni	100.022	109.700
b) postali	28.777	36.360
c) oneri da attivita' itc	87.369	96.057
d) imposte e tasse	257.865	272.498
e) varie generali	184.464	146.655
	658.497	661.270
<i>Totale costi della produzione</i>	43.976.660	45.401.992
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	362.287	411.052

CONTO ECONOMICO

	31 Dicembre 2010	31 Dicembre 2011
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	256	14.103
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(15.947)	(24.138)
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI	9.238	2.238
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>	<u>(6.453)</u>	<u>(7.797)</u>
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. RIVALUTAZIONI	0	46
19. SVALUTAZIONI	0	0
<i>Totale delle rettifiche</i>	<u>0</u>	<u>46</u>
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. PROVENTI STRAORDINARI		
- altri proventi	<u>14.328</u>	<u>34.088</u>
21. ONERI STRAORDINARI		
- minusvalenze da alienazioni / arrotondamenti	(1)	4
- altri oneri	<u>(36.971)</u>	<u>(14.300)</u>
<i>Totale delle partite straordinarie</i>	<u>(22.644)</u>	<u>19.792</u>
Risultato prima delle imposte	<u>333.190</u>	<u>423.093</u>
22. IMPOSTE		
- sul reddito dell'esercizio	(67.028)	(90.141)
- IRAP	(174.532)	(224.343)
- anticipate / differite	<u>8.228</u>	<u>27.181</u>
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<u>(233.332)</u>	<u>(287.303)</u>
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>99.858</u>	<u>135.790</u>

Nota integrativa

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Bruno Kessler (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n. 14 del 2 agosto 2005.

La Fondazione ha personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile; è stata fondata con atto notarile il 24 novembre 2006 dove all'art. 9, a proposito del patrimonio, si definisce che "In conformità a quanto disposto dalla L.P. 2 agosto 2005, n. 14, la Fondazione subentra, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Istituto Trentino di Cultura".

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 17 gennaio 2007; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 228.

Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di missione" e dai seguenti allegati:

1. Movimentazioni del patrimonio netto;
2. Movimentazioni del "Fondo di gestione attività programmate da ITC";
3. Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento
4. Movimentazioni delle rimanenze
5. Traslezioni Assegnate ed economie su Accordo di Programma
6. Componenti istituzionali e commerciali del conto economico
7. Calcolo delle imposte

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente "Nota integrativa" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle corrispondenti iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. Qualora si siano apportati dei cambiamenti nelle riclassificazioni, si è provveduto a modificare anche l'anno precedente al fine di rendere comparabili i dati.

Il Bilancio della Fondazione è stato oggetto di controllo ad opera del Collegio Sindacale.

Normativa fiscale

Attività istituzionale

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l'IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

Attività commerciale

La Fondazione, al pari di tutte le società commerciali, calcola l'IRES secondo la normativa del TUIR (DPR 917/1986); inoltre gode di una particolare agevolazione come stabilito dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Per la parte relativa all'attività commerciale l'IRAP è calcolata sulla base del metodo del "valore della produzione netta" così come previsto dall'art. 10 del d.lgs 446/97.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Conto Economico informa relativamente alle modalità con le quali le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

Attività istituzionale

È l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto.

Attività commerciale

È l'area che accoglie le operazioni realizzate di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dai costi diretti sostenuti per il compimento del progetto nonché da una serie di costi indiretti promiscui imputati sulla base del parametro oggettivo (di cui andiamo a parlare più avanti).

Per fare questo, all'interno del nostro unico impianto contabile e dell'unico piano dei conti, l'individuazione delle voci destinate all'attività commerciale avviene nel seguente modo:

1. Costi IVA, distinti in tre categorie
 - a. costi commerciali: sono quelli che afferiscono direttamente le commesse commerciali: vengono contabilizzati fin dall'origine sul Registro IVA Commerciale;
 - b. costi promiscui: sono alcune tipologie di costi indiretti che, con decisione ex post in quanto trattasi di tipologie non attribuibili ex ante, vengono divisi in base al parametro oggettivo, dettagliato in seguito, tra contabilità commerciale e istituzionale;
 - c. costi istituzionali: i rimanenti.
2. Costi non IVA: si tratta dei costi riferiti al personale ed agli ammortamenti. Essi sono registrati nella parte istituzionale e, a fine anno, vengono attribuiti pro quota, sulla base del parametro oggettivo, alla contabilità commerciale.

Il ribaltamento dei costi indiretti promiscui sull'attività commerciale avviene in due fasi:

1. Calcolo della base imponibile (paniere): sulla base delle scritture contabili a fine esercizio, il paniere è costituito:
 - a. per natura, in base ai seguenti conti del piano dei conti:
 - Materiale di consumo e relativi dazi
 - Mensa dipendenti e collaboratori
 - Software

- Energia elettrica
 - Metano
 - Acqua
 - Prestazioni di servizi commesse a terzi
 - Spese di trasporto
 - Manutenzioni fabbricati, impianti e attrezzature
 - Prestazioni di servizi per spese spec. di progetto
 - Servizi per spese di funzionamento
 - Ammortamenti dei fabbricati
- b. per destinazione, in base al riferimento dei plessi di Povo
- c. a queste tipologie di costi sono stati aggiunti, con la stessa logica, i costi del personale amministrativo e di supporto alla ricerca laddove impegnato anche su attività commerciali.
2. Calcolo del parametro oggettivo: a fine esercizio viene calcolato il rapporto tra le ore produttive commerciali ed il totale delle ore produttive (cioè che generano autofinanziamento) dei centri di costo che afferiscono a Centri CMM e CIT (Povo).

Alla base imponibile determinata con la fase 1 si applica la percentuale di riparto calcolata con la fase 2: per l'esercizio in esame il rapporto è pari al 13.47% (lo stesso coefficiente per l'anno precedente era il 13.51%).

Forma del Bilancio

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, adeguatamente modificate sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e sulla base di quanto disposto dal Regolamento adottato dalla Fondazione;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Per quanto riguarda le immobilizzazioni e, soprattutto i relativi ammortamenti, si deve tener conto che le stesse possono trovare copertura integrale nell'Accordo di Programma (di seguito AdP). Qualora ciò si realizzi, l'assegnazione provinciale viene portata a riduzione del costo del cespite a cui si riferisce e ha come contropartita il fondo ammortamento applicando il secondo metodo proposto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti n. 16.

Le immobilizzazioni acquistate direttamente su commessa, vengono ammortizzate secondo le regole e la durata della relativa commessa.

In ogni caso, la procedura di calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni viene attivata in proporzione all'utilizzo partendo dalla data di collaudo. Pertanto le immobilizzazioni iscritte a bilancio per le quali nel 2011 non c'è stato un collaudo positivo, non vengono ammortizzate.

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA nell'ipotesi che la spesa in parola riguardi l'attività istituzionale; al contrario, per l'attività commerciale l'IVA diventa detraibile e, quindi, non viene iscritta a costo.

Le poste dell'attivo così iscritte vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I brevetti per prudenza ed in accordo con il Collegio Sindacale vengono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisto.

II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove consentito) e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni.

Di seguito si elencano le percentuali di ammortamento applicabili:

- Brevetti	100,00%
- Fabbricati	0,50%
- Impianti	15,00%
- Strumentazioni laboratorio	15,00%

- Arredamenti e Attrezzature diverse	15,00%
- Attrezzatura elettronica	20,00%
- Attrezzatura inferiore a € 516,46	100,00%
- Costi pluriennali beni di terzi	100,00%
- Donazioni	15,00%
- Automezzi	25,00%
- Libri	100,00%

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 0,5% in ragione del fatto che la Fondazione attua un programma di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie in grado di mantenere il valore degli immobili nel tempo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; il valore di tutte le partecipazioni passate direttamente da ITC è accantonato in un apposito fondo.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze dei materiali di consumo sono calcolate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA, in quanto relativo all'attività istituzionale. Tale valore non si discosta in maniera significativa da una valorizzazione con metodo FIFO.

Con l'esercizio in esame vengono considerati tra le rimanenze anche i prodotti finiti che si riferiscono per la totalità ai libri prodotti da FBK-Press. Gli stessi vengono valorizzati al minore tra il costo di produzione e il valore di mercato.

La valorizzazione delle commesse in corso è fatta secondo la seguente logica:

- *Commesse commerciali di durata inferiore ai dodici mesi*: la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Commessa completata".
- *Commesse commerciali di durata ultrannuale*: la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Percentuale di completamento" attraverso il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*).

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

II. Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

Tra i crediti vengono valorizzate le commesse istituzionali sia a rendicontazione che a non rendicontazione (in quest'ultimo caso la valorizzazione segue le re-

gole delle commesse commerciali); per entrambi i casi, il credito stesso viene calcolato al minore tra i costi sostenuti finanziabili sul progetto e il corrispondente importo massimo concesso dall'ente finanziatore.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2011.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore degli immobili conferiti dalla PAT in fase di costituzione.

VII. Altre Riserve

Accoglie il valore del fondo di gestione trasferito da ITC; tale fondo ha la caratteristica di essere libero da vincoli specifici ed è quindi utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Il fondo è iscritto al valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'allegato 1 "Movimentazione del patrimonio netto".

B) Fondi per rischi e oneri diversi

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Come nei precedenti esercizi, il calcolo del debito verso la PAT per il personale messo a disposizione è rilevato dal nostro ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", rappresentano i debiti per fatture pervenute; il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non fatturati entro la fine dell'esercizio, trovano evidenza nel conto "Fornitori c/fatture da ricevere"; infine, tutte le stime per fatture da ricevere per cui al momento non è pervenuta

la relativa fattura trovano corrispondenza nel conto “Fornitori c/fatture da ricevere a stima”.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell’esercizio, rappresentate dall’IRES istituzionale (immobili di proprietà e redditi diversi), dall’IRES commerciale e dall’IRAP. Tali debiti vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

Inoltre trovano collocazione in questa posta gli oneri tributari relativi a personale dipendente, borsisti e collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio; sempre in questa sezione si trovano i conti di debito verso INPGI e CASAGIT.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

CONTI D'ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori. Inoltre rientrano nei conti d'ordine i beni di terzi presso la Fondazione.

Sempre nei conti d'ordine vengono inserite le attività previste in AdP ma che per vari motivi non sono partite nell'esercizio in esame e che troveranno applicazione in quello successivo:

- Ordini d'acquisto emessi nell'esercizio per merce consegnata nell'esercizio successivo
- Cespiti consegnati nell'esercizio ma collaudati solo nel successivo
- Impegni su progetti in corso di esecuzione
- Attività previste nell'AdP dell'anno che non sono partite

Riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi e verso terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

Data l'importanza dei conti d'ordine, viene allegato al bilancio un apposito file esplicativo (allegato 5 "Traslazioni ed economie su Accordo di Programma").

CONTO ECONOMICO

Il conto economico di FBK accoglie tutti i costi ed i ricavi che per competenza sono in capo alla Fondazione.

Per una lettura critica dei dati è necessario tener presente che tutti i costi ed i ricavi, ancorché registrati per competenza da FBK ma che si riferiscono ad impegni/accertamenti afferenti ITC trovano riferimento nell'apposito fondo di gestione passato da ITC a cui si contrappongono nei conti FBK la quota parte di "costi diversi" e "ricavi diversi": in questo modo i valori economici di FBK sono neutrali rispetto alle risultanze che si riferiscono a ITC in quanto queste ultime vengono sterilizzate. Come previsto è l'ultimo che presenta questa particolarità: conseguentemente ancora per il 2011 è necessario dividere i dati relativi al conto economico in due parti (ITC e FBK), a loro volta distinte in due componenti (Istituzionale e Commerciale): vedi l'allegato 6 "Componenti istituzionali e commerciali del conto economico".

Per quanto riguarda il criterio di rilevazione del contributo per l'Accordo di Programma si ricorda che il bilancio consuntivo di FBK registra tra i ricavi del conto economico la quota dell'AdP necessaria a coprire i costi istituzionali ed il contributo a valere sull'acquisto di cespiti entrati in funzione nell'esercizio in esame, effettivamente sostenuti in termini di competenza economica.

Si fa notare che in ottemperanza alla nota della Provincia autonoma di Trento n. 53597/S116 dd 30/1/2012, eventuali tagli su progetti finanziati dalla PAT che non potessero trovare copertura nell'Accordo di programma vanno evidenziati nelle risultanze contabili della Fondazione ed eventualmente coperti con utili provenienti da fonte non provinciale.

Tramite il sistema delle traslazioni assegnate e delle economie vengono gestiti i trasferimenti di budget da un esercizio a quello successivo (di questo si dà conto nell'allegato 5 "Traslazioni Assegnate ed economie su Accordo di Programma"). In particolare vengono rilevati i seguenti casi: nel caso di spostamenti da un anno all'altro di costi dovuti all'applicazione delle regole di competenza economica, la quota parte di AdP non utilizzata viene riportata all'anno successivo; la stessa procedura viene adottata nel caso di ritardi o dilazioni nell'esecuzione delle attività di ricerca finanziate dall'AdP; infine, le attività che si decide di non implementare e gli eventuali risparmi effettivamente conseguiti vanno nella categoria delle economie.

Costi

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica.

Imposte

Gli stanziamenti per imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione delle normative fiscali. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Sono inoltre comprese sia le imposte differite, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri, che le imposte anticipate, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

Ricavi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali e da attività commerciali.

COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER

La legge di "Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione" (LP n. 14 dd 2/8/05) sopprime l'Istituto Trentino di Cultura, ente funzionale della Provincia autonoma di Trento, e prevede la nascita di una fondazione con personalità giuridica di diritto privato. Con la deliberazione numero n. 1449 del 14/7/06 la Giunta provinciale ha approvato lo Statuto della "Fondazione Bruno Kessler", quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

In sede di costituzione della Fondazione, la PAT ha conferito: un patrimonio immobiliare valutato da apposita perizia di stima in 80.092K€ e il patrimonio librario di ITC.

Inoltre, nella fase di passaggio, è stato creato il "Fondo di gestione passato da ITC che al 1/3/07 valeva 17.891K€.

Si ricorda che l'ITC, quale ente soggetto alla contabilità finanziaria, ha trasferito alla Fondazione attività e passività sotto la definizione di residui attivi e passivi che possono essere considerati come, rispettivamente, componenti patrimoniali non ancora incassati, ovvero pagati.

Tali residui hanno trovato tutti corrispondenza in apertura della Fondazione ad eccezione di:

- impegni di acquisto macchinario e spese immobili con relativo finanziamento specifico
- altri residui (prenotazioni di uscite e di entrate che alla data del 28/02/2007 non avevano ancora avuto la loro manifestazione economica o patrimoniale).

RAPPORTO SULLE DIRETTIVE EMANATE DALLA PAT IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI COSTI

Nel corso degli ultimi anni la PAT ha emanato una serie di direttive volte al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese e a cui la Fondazione ha dovuto adeguarsi sia per l'anno in esame sia per quelli a venire.

Di seguito vengono esposti i dati riferiti a ciascuna direttiva esponendo il dato di riferimento, l'obiettivo da raggiungere ed il dato relativo all'esercizio in esame.

Rapporto delibere PAT in materia di contenimento della spesa - anno 2011

Delibere 3126 dd 30/12/2010 e 652 dd 8/4/2011

Spesa complessiva del personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni) non superiore alla spesa del 2010

Costo del personale 2010

Salari e stipendi	16.403.321,63	
Oneri sociali	3.362.332,19	
Accantonamento TFR	<u>939.366,45</u>	20.705.020,27
Collaboratori di ricerca		<u>4.314.313,62</u>
Totale bilancio 2010		25.019.333,89
-Borsisti	242.220,86	
-Stagisti	15.754,20	
-Consulenti Occasionali	414.920,49	
-Consulenti di ricerca con p. iva	<u>122.285,20</u>	-795.180,75

Totale personale effettivo 2010 (definizione PAT)

24.224.153,14

Costo del personale 2011

Salari e stipendi	16.813.545,56	
Oneri sociali	3.588.622,82	
Accantonamento TFR	<u>1.018.420,10</u>	21.420.588,48
Collaboratori di ricerca		<u>3.347.931,44</u>
Totale bilancio 2011		24.768.519,92
- Nuovo personale su nuovi progetti	790.447,25	
- Integrazioni economiche analoghe a quelle ricono-	36.798,42	

sciute al personale pat		
- Maggiori oneri per stabilizzazioni	0,00	
- Variazioni di orario contrattuale del personale part-time	0,00	
- IVC indennità di vacanza contrattuale stima	139.787,16	<u>-967.032,83</u>

Totale personale effettivo 2011 (definizione PAT) 23.801.487,09

**Delibera 1541 dd 18/7/2011
Spesa per lavoro straordinario ridotta del 5% rispetto alla media 2009/2010**

Spesa per lavoro straordinario media 2009/2010		
Spesa per lavoro straordinario 2009	118.983,18	
Spesa per lavoro straordinario 2010	110.535,45	
Media		<u>114.759,32</u>

Obiettivo ridotto del 5% 109.021,35

Spesa per lavoro straordinario 2011 86.391,25

**Delibera 1541 dd 18/7/2011
Spesa per viaggi di missione ridotta del 5% rispetto alla media 2009/2010**

Spesa per viaggi media 2009/2010		
Spesa per viaggi 2009	782.793,57	
	16.592,54	
	0,00	
Spesa per viaggi 2010	760.740,01	
	12.061,91	
	13,50	
Media		<u>786.100,77</u>

Obiettivo ridotto del 5% 746.795,73

Spesa per viaggi 2011	843.020,37	
	10.172,64	
	72,30	

Spesa per viaggi 2011 853.265,31

Art 10 Accordo di programma**Spesa per consulenze ex art 39 sexies lp 23/1990 ridotta del 50% rispetto alla media 2008/2009****Spesa per consulenze ex art 39 sexies lp 23/1990 media 2008/2009**

Spesa per consulenze ex art 39 sexies lp 23/1990		
2008	303.203,43	
Spesa per consulenze ex art 39 sexies lp 23/1990		
2009	273.326,25	
Media		288.264,84

Obiettivo ridotto del 50%	144.132,42
----------------------------------	-------------------

Spesa per consulenze ex art 39 sexies lp 23/1990 2011**116.743,00****Delibera 2640 dd 19/11/2010****Compensi per gli organi delle Fondazioni****Compensi per componenti Consiglio di Amministrazione**

	Limite	Compenso
EGIDI MASSIMO - Presidente	70.000,00	70.000,00
BONAZZI GIULIO - Vice Presidente	10.000,00	7.000,00
ANDERLE MARIANO	7.000,00	7.000,00
BASSI DAVIDE	7.000,00	7.000,00
BOGNI RODOLFO	7.000,00	7.000,00
CATTOI VANESSA	7.000,00	7.000,00
DOSSELLI UMBERTO	7.000,00	7.000,00
PASINELLI FRANCESCA	7.000,00	7.000,00
SCHELFI DIEGO	7.000,00	2.333,33

Delibera 3076 dd 23/12/2010**Compensi per gli organi delle Fondazioni****Compensi per componenti Comitato Scientifico**

Limite	Compenso
--------	----------

TOGNON GIUSEPPE - Presidente	25.000,00	22.500,00
GHALLAB MALIK	6.000,00	1.000,00
GORI MARCO	6.000,00	6.000,00
HOVY EDUARD HENDRIK	6.000,00	1.000,00
PARRINELLO MICHELE	6.000,00	1.000,00
SOBRERO MAURIZIO	6.000,00	6.000,00
STRINGARI SANDRO	6.000,00	3.000,00
TOCHTERMANN KLAUS WERNER	6.000,00	1.000,00
TRANIELLO FRANCESCO	6.000,00	1.000,00
VACCHI ANDREA	6.000,00	6.000,00
WAHLSTER WOLFGANG	6.000,00	1.000,00

Compensi per componenti Collegio Sindacale	Limite	Compenso
CONDINI MARCELLO - Presidente	7.200,00	7.200,00
DELLA PIETRA FRANCA	6.000,00	6.000,00
TENNI KATIA	6.000,00	6.000,00

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2011 le immobilizzazioni immateriali riguardano spese per brevetti (180K€) totalmente ammortizzate e spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 128K€ ammortizzate per 121K€.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 109.537K€ ammortizzate per 31.214K€. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 1.089K€ di cui 18K€ si riferiscono a beni acquistati su impegni ITC. Anche gli ammortamenti, come tutti gli altri costi effettuati su impegni ITC, trovano corrispondenza nel "Fondo gestione Attività programmate da ITC".

Si ricorda che, come richiamato in precedenza, l'ammortamento non viene operato sui cespiti acquistati su AdP.

Nel corso del 2011 si sono registrate le seguenti dismissioni:

1. Beni di proprietà FBK: 27-12-11, la Fondazione ha ceduto alla ditta Leica Geosystem un'apparecchiatura denominata LaserScanne Scanstation 2 al prezzo di 14K€, con nota di debito n. 80 di data 27-12-11, in sostituzione di una nuova apparecchiatura analoga ma più performante acquistata con ordine 7429431 di data 19-12-11
2. Beni di proprietà PAT: sulla base dei dati forniti dal servizio patrimonio, nel corso del 2011 sono stati rottamati beni ricevuti in comodato dalla PAT per un valore storico di 967K€ mentre alla stessa sono stati restituiti beni per un valore storico di 3K€. È stato inoltre acquistato un bene per 2K€ quale rimpiazzo di un analogo bene di proprietà PAT, rubato ed indennizzato dall'Assicurazione.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

III. Immobilizzazioni finanziarie

Come evidenziato dalla tabella sottostante, il valore netto di 333K€ è dato da un valore storico di 679K€ a cui si contrappone un fondo svalutazione di 345K€. Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in: partecipazioni passate da ITC ed ammortizzate direttamente all'apposito fondo fin dall'apertura della Fondazione (203K€); partecipazioni in società, associazioni e fondazioni (476K€) acquistate direttamente da FBK. Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto; quest'ultimo è stato decrementato all'apposito fondo svaluta-

zione per: IRVAPP, Ahref e Trento RISE in quanto le quote non sono restituibili e per Advansid srl in seguito alla riduzione del capitale sociale per perdite.

Dopo aver fatto notare che nella vendita della partecipazione al consorzio OP-TEL è stata realizzata una plusvalenza di 46€, la situazione aggiornata delle partecipazioni è la seguente:

PARTECIPAZIONI PASSATE DA ITC	31/12/2010	var.	31/12/2011	FONDO
CEII - Centro Europeo di Impresa e di Innovazione del trentino	5.165		5.165	100%
TCN - Teconologie per il calcolo numerico - Centro sup. di formazione	25.000		25.000	100%
OPTEL - Cons. Naz. ricerca Tecnologie Optoelettroniche dell'InP	2.954	- 2.954	-	
GRAPHITech	150.000		150.000	100%
CREATE-NET	5.000		5.000	100%
CELCT - Centre for the evaluation of languages and technologies	12.500		12.500	100%
Consorzio Distretto Tecnologico Trentino	5.000		5.000	100%
TOTALE CONSORZI	205.618	- 2.954	202.665	

PARTECIPAZIONI ACQUISITE DA FBK	40.543	var.	40.908	FONDO
RF Microtech Srl	13.500		13.500	
Pervoice Spa	135.000		135.000	
Molecular Stamping Srl	50.500		50.500	
Z2M Srl	2.500		2.500	
IRVAPP	6.800		6.800	100%
TNX SRL	23.800		23.800	
SAYSERVICE Srl	4.000		4.000	
CAR SHARING Trentino Soc.Cooperativa	5.000		5.000	
ADVANCID SRL	44.000	57.200	101.200	10,55%
PRACTIX SRL	1.250		1.250	
FONDAZIONE AHREF	120.000		120.000	100%
CROSS LIBRARY SRL	5.400		5.400	
OKKAM srl		1.000	1.000	
Fabrica Ludens-Museum Innovation Srl		1.000	1.000	
Associazione Trento RISE		5.000	5.000	100%
TOTALE PARTECIPAZIONI	411.750	64.200	475.950	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	617.368	61.246	678.615	345.142
--	----------------	---------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

L'importo netto di 265K€ si riferisce alle giacenze di materiale di consumo al 31/12/2011 valorizzate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA; in particolare, esso è dato dalle rimanenze che ammontano a 287K€ e vengono rettificate per obsolescenza ad un apposito fondo per 22K€; i progetti in corso ammontano a 627K€ e si riferiscono quasi interamente a commesse commerciali (valore totale di 723K€ rettificati da un fondo pari a 95K€).

A far data dall'esercizio in esame vengono valorizzati anche i libri a magazzino prodotti da FBK Press ed il cui valore ammonta a 66K€.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 4 "Movimentazioni delle rimanenze".

II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti verso clienti ammontano a 22.089K€ al netto dei relativi fondi di svalutazione. La voce in esame comprende il credito per l'AdP (5.764K€) che si riferisce al 2011 per 3.764K€ e a specifici fondi SIEP del 2009 (1.000K€) e 2010 (1.000K€); a tal proposito si ricorda che è ormai consolidata la procedura di riconciliazione annuale debiti/crediti con la PAT.

Gli altri crediti sono distinti secondo la natura del cliente. La PAT compare anche in questo secondo comparto in quanto la Fondazione vanta dei crediti nei suoi confronti anche specifici progetti (6.748K€). Come detto, i crediti sono poi rettificati da due appositi fondi svalutazione crediti: su progetti commerciali (184K€), su progetti istituzionali (351K€) e su crediti derivanti da partite aperte ITC o dichiarati inesigibili dal CdA (198K€).

	2010	2011	VAR
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ACCORDO DI PROGRAMMA	10.455.154	5.764.193	-4.690.961
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ALTRI CREDITI	4.608.355	6.747.727	2.139.372
COMMERCIALI	2.253.028	1.452.749	-800.279
ALTRI ENTI / CLIENTI	9.383.109	8.093.279	-1.289.830
IN SOFFERENZA / AL LEGALE	0	30.941	30.941

Gli ulteriori crediti ammontano a 481K€ di cui: crediti verso altri (423K€) la cui voce principale riguarda gli anticipi su AdP erogati ad Ahref (283K€); crediti per erogazione anticipi su progetti (63K€); crediti tributari (3K€); crediti per imposte anticipate (55K€).

	2010	2011	VAR
CREDITI TRIBUTARI	1.144	2.675	1.531
IMPOSTE ANTICIPATE	27.478	54.696	27.218
ALTRI CREDITI	400.693	423.263	22.571

Sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e si riferiscono al credito verso la Steinex srl per cui il CdA ha deliberato una dilazione al 2013 per un importo pari 238K€.

IV. *Disponibilità liquide*

Ammontano a 8.863K€ e sono costituite: depositi bancari per 7.596K€ sono dovuti ad un'erogazione straordinaria di fine anno da parte della PAT a valere sull'AdP. Si ricorda che la Fondazione anche nell'esercizio in esame ha seguito le politiche finanziarie della PAT: in virtù dell'accordo generale tra la stessa e Unicredit Banca, abbiamo mantenuto quasi costantemente in passivo il nostro conto corrente bancario; grazie alle condizioni favorevoli, il costo degli interessi per l'anno in esame è stato contenuto (10K€). Questa politica è venuta meno a fine esercizio quando, con l'ultimo versamento PAT siamo andati in attivo con il conto corrente bancario. Va poi ricordato che alla Fondazione, sul conto corrente ordinario, è stato concesso un affidamento valevole fino al 31/12/2011 di 10.885K€; lo stesso affidamento è stato poi aumentato per l'anno 2012 a 11.131K€.

Gli altri importi si riferiscono per 6K€ alle varie casse della Fondazione e per 1.261K€ a somme in capo alla Fondazione la quale però non ne ha la disponibilità in quanto trattasi di importi su progetti assegnati dalla Comunità Europea a nostri partners esterni. A questo proposito, si ricorda che le regole della Comunità Europea impongono che il coordinatore, unico intermediario tra la CE ed il consorzio di ricerca, giri "senza indugio" gli importi incassati ai partners secondo le loro spettanze. Nella fattispecie di quest'anno la gran parte della somma si riferisce al progetto Pocemon per cui la CE ci ha fatto pervenire l'ordine di non pagare alcuni partners.

Tutte le disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

	2010	2011	VAR
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	4.481.898	7.596.043	3.114.145
DANARO E VALORI IN CASSA	8.241	6.132	-2.109
DANARO E VALORI DI PARTNERS	731.474	1.260.585	529.111

D) **Ratei e risconti attivi**

L'importo in esame ammonta a 131K€ e si riferisce interamente ai risconti attivi che sono principalmente dovuti a: manutenzioni software (79K€); manutenzioni

generiche (5K€); quote associative (14K€); dottorandi (4K€); abbonamenti (20K€); spese telefoniche (2K€).

	2010	2011	VAR
RISCONTI ATTIVI	144.115	131.084	-13.031
RATEI ATTIVI	11.304	0	-11.304

PASSIVO

A) Patrimonio netto

I. Fondo di dotazione

Ammonta a 80.092K€ e corrisponde al valore degli immobili che sono stati conferiti dalla PAT in occasione della costituzione della Fondazione.

VII. Altre Riserve

La voce ammonta a 13.118K€ e rappresenta il saldo del fondo di gestione Attività programmate da ITC dopo la "sterilizzazione" dei costi e dei ricavi di competenza sulla base di impegni presi e passati da ITC. Per questo specifico fondo, data la rilevanza dell'importo si rimanda all'apposito allegato 2 – Movimentazioni del "Fondo gestione attività programmate da ITC".

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo

La voce ammonta a -25K€ e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti.

IX. Utili (perdite) dell'esercizio

La voce ammonta a 136K€ e rappresenta l'utile dell'esercizio in esame generata dalla gestione commerciale della Fondazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 1 "Movimentazioni del patrimonio netto".

B) Fondo per rischi ed oneri

I fondi ammontano a 26K€ e si riferiscono totalmente ad un accantonamento effettuato nel 2007.

2010	2011	VAR
26.316	26.316	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 3.148K€ e rappresenta alla data del 31 dicembre 2011 il debito verso dipendenti per la quota parte di competenza di FBK al netto di quanto versato all'INPS a norma di legge, secondo quanto elaborato dall'ufficio personale.

2010	incrementi	decrementi	2011
3.026.281	1.018.420	-896.793	3.147.908

D) Debiti

Debiti verso banche

Ammontano a 0K€ in quanto il saldo dell'esercizio in esame è positivo.

Debiti per acconti

Ammontano a 6.659K€ e sono così suddivisi:

	2010	2011	VAR
ANTICIPI SU PROGETTI DI RICERCA	6.904.653	5.042.157	-1.862.496
DEBITI VERSO PARTNERS	799.322	1.321.799	522.477
ANTICIPI DA RICEVERE	0	282.519	282.519
ANTICIPI DA CLIENTI	273.298	12.310	-260.988
ANTICIPI PAT SU ATTIVITA' ITC	634.165	0	-634.165

Il primo dato "anticipi su progetti di ricerca" si riferisce ai normali anticipi che la Fondazione riceve al momento dell'apertura dei nuovi progetti, ovvero anticipi ricevuti prima di aver sostenuto i costi.

La voce "debiti verso partners" (1.322K€) comprende per la maggior parte l'importo relativo ai progetti assegnati dalla Comunità Europea e contabilizzati nei conti correnti specifici; come detto in precedenza, i fondi sono vincolati a decisioni della UE.

Con l'esercizio in esame si chiude la voce "anticipi PAT su attività ITC" che era relativa al residuo del programma edilizio trasferito alla Fondazione da ITC (per semplicità Piano Edilizio Fase 1). Si ricorda che la Giunta Provinciale con deliberazione n° 3095 di data 22 dicembre 2009 ha recepito la chiusura del Piano Edilizio Fase 1 iniziato nel 2001 da ITC e volto alla costruzione del palazzo nord di Povo e all'acquisizione del complesso edilizio di via alla Cascata. Con succitata deliberazione la Provincia, nell'accogliere le risultanze finali predisposte dal Servizio Amministrazione della Fondazione, ha disposto di destinare i fondi già erogati (3.504K€) agli investimenti che FBK ha inteso realizzare nel biennio 2009-2010 (per semplicità Piano degli Investimenti Fase 2): tali investimenti sono puntualmente dettagliati nei piani attuativi dell'Accordo di Programma 2009 e 2010.

Debiti commerciali

Il totale dei debiti verso fornitori ammonta a 5.048K€ di cui: 2.812K€ riguardano forniture di materiali, prestazioni di servizi; 551K€ per debiti verso le consociate per AdP; 1.052K€ si riferiscono alle fatture da ricevere mentre 453K€ si riferiscono a fatture da ricevere per cui si è proceduto a stima.

A proposito dei fornitori si evidenzia che nel corso del 2011 sono stati liquidati fornitori con partita IVA per un importo totale di 22.766K€; di quest'importo circa il 68,5% pari a 15.591K€, riguarda fornitori che hanno la sede in Trentino.

2010	2011	VAR
4.370.927	5.047.546	676.618

Debiti tributari

Il saldo ammonta a 643K€ di cui: 567K€ principalmente dovuti a debiti per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, autonomo e assimilato; 81K€ per IRES e IRAP.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'IRAP, si chiarisce che per la parte istituzionale il fondo è determinato in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e della risposta all'interpello presentato da FBK all'Agenzia delle Entrate di Trento (prot. 906-2805/2008 dd 28/2/08); conseguentemente ed in accordo con il Presidente del Collegio Sindacale si è determinato l'elenco del personale da assoggettare ad IRAP. Per la parte commerciale l'accantonamento IRAP è basato sul metodo "del valore della produzione netta".

2010	2011	VAR
782.246	643.075	-139.172

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.154K€; riguardano gli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2011.

2010	2011	VAR
1.391.049	1.153.516	-237.534

Altri debiti

Negli altri debiti (1.176K€) ci sono tra gli altri: 635K€ per ferie non godute nell'anno; 2K€ per gli straordinari maturati e non liquidati alla data in esame; 367K€ per il rateo 14°. Inoltre sono ricompresi 101K€ per il fondo istituito grazie alla rinuncia al compenso da parte di alcuni Consiglieri di amministrazione ed

alle quote del 5 per mille girate alla Fondazione dal Ministero dell'Università e Ricerca.

2010	2011	VAR
1.169.517	1.175.862	6.345

Non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 10K€ e si riferiscono interamente a risconti passivi.

	2010	2011	VAR
Risconti passivi	1.561	9.750	8.189

CONTI D'ORDINE

Rappresentano in massima parte (20.577K€) i beni mobili la cui proprietà è passata da ITC alla PAT e che successivamente la stessa ha passato in comodato a FBK con convenzione siglata nel corso del 2008; si fa notare che tutti i beni in comodato sono assicurati da FBK per un valore a nuovo secondo la stima della società specializzata American Appraisal.

Sono poi presenti: beni di terzi presso FBK (2.606K€); tre fideiussioni rilasciate in anni precedenti a favore di: RAI per un progetto di ricerca (54K€); Say Service - società partecipata (194K€); Molecular Stamping srl – società partecipata (569K€). Inoltre sono rappresentati una serie di impegni presi da FBK nel corso del 2011 che avranno manifestazione nel corso del 2012 (7.267K€).

	2010	2011	VAR
Garanzie rilasciate	817.000	817.000	0
Beni PAT in comodato	21.548.236	20.577.133	-971.103
Beni di terzi presso FBK	2.513.549	2.606.186	92.636
Impegni per traslazioni generate nell'anno in corso	6.415.600	7.267.362	851.762
Impegni per traslazioni generate nell'anno precedente	54.925	234.671	179.747

Premesso che ulteriori dettagli trovano rimando nell'allegato 5 "Traslazioni Assegnate ed economie su Accordo di Programma", qui si fa notare che il totale delle traslazioni assegnate dell'anno in corso (7.267K€) deve essere analizzato nelle sue componenti:

Impegni assunti da FBK nel 2011 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi per 5.461K€; IRVAPP (318K€); Celct (126K€); Ahref (450K€); TREC fase 2 (895K€); ANIS 3 (19K€). Si fa presente che, d'accordo con gli uffici provinciali, a far data dal presente esercizio le traslazioni sono esclusivamente riferite ad importi vincolati mentre eventuali mancati utilizzi di budget sono classificati come economie; anche di questi importi viene data evidenza all'interno dell'allegato 5.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si riferisce a tutta la gestione di cui per competenza si è fatta carico la Fondazione nell'anno in esame. I dati possono essere confrontati con quelli dell'esercizio precedente in quanto omogenei.

A) Valore della produzione

Il valore complessivo di 45.813K€ corrisponde alla somma di tutti i rendiconti, le fatture ed i contributi contabilizzati secondo la competenza economica nel corso del 2011; tiene anche conto della variazione intervenuta nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'attività commerciale della Fondazione; la voce Accordo di Programma con PAT riguarda l'ammontare di competenza dei ricavi su AdP; i "Proventi da attività ITC" rappresentano i ricavi che vanno contrapposti ai costi e alle sopravvenienze passive registrati da FBK ma realizzati su attività programmata da ITC; gli "Altri ricavi e proventi" riferiscono sia a ricavi su progetti istituzionali che a rimborsi e recuperi vari.

Di seguito si sono evidenziati i dettagli degli importi divisi per categoria e per natura del "cliente": se pubblico o privato.

	2010		2011	
	Valore	Quota	Valore	Quota
Ricerca internazionale (ESA, NATO,)	42	0,09%	588	1,29%
Ricerca su progetti europei	4.329	9,82%	3.419	7,49%
Ricerca nazionale (Ministeri)	715	1,62%	690	1,51%
Ricerca locale (PAT, Caritro, ...)	4.074	9,24%	4.767	10,44%
Altri enti pubblici	41	0,09%	1	0,00%
Privati internazionali	486	1,10%	637	1,39%
Privati nazionali	573	1,30%	669	1,47%
Privati locali	1.057	2,40%	1.247	2,73%
AdP	30.589	69,41%	31.289	68,51%
Altri soggetti	2.165	4,91%	2.361	5,17%
	44.070	100,00%	45.668	
Sterilizzazioni	269		145	
Totale	44.339		45.813	

Nella seguente tabella gli importi vengono comparati con le medesime voci del precedente esercizio evidenziandone le variazioni:

	2009	2010	VAR
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.228.596	2.419.832	191.236
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	30.588.872	31.288.780	699.908
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	268.528	144.898	-123.630
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.468.328	11.791.282	322.954
VARIAZIONI PRODOTTI FINITI	0	65.666	65.666
VARIAZIONI DELLE COMMESSE IN CORSO	-215.377	102.586	317.963
	44.338.947	45.813.044	1.474.097

B) Costi di produzione

Acquisti di beni e servizi

L'ammontare complessivo dei materiali di consumo (1.047K€) si divide principalmente in: materiale di consumo generico (705K€); materiale di consumo per manutenzioni attrezzature (185K€); materiale di consumo per manutenzioni impianti e fabbricati (37K€); materiale di consumo su spese specifiche di progetto (44K€); IVA indetraibile per materie prime di consumo (194K€).

Nella voce in parola sono compresi anche i trasporti su acquisti che assommano a 12K€.

	2010	2011	VAR
MATERIALI DI CONSUMO	1.080.252	1.047.124	-33.129
TRASPORTI SU ACQUISTI	12.195	11.702	-493
IVA INDETRAIBILE PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E DI MERCI	215.697	194.868	-20.829

Servizi e prestazioni di terzi

I costi in parola sono raggruppati secondo la loro natura.

	2010	2011	VAR
UTENZE	1.135.815	1.101.307	-34.508
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	615.742	560.177	-55.565
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	198.543	267.032	68.489
CONSULENZE	257.804	270.684	12.880
COLLABORAZIONI/DOTTORATI/BORSISTI	5.336.812	4.758.779	-578.034
VIAGGI E TRASFERTE	772.815	853.037	80.222
SERVIZI IN APPALTO	1.152.532	1.205.456	52.924
TELEFONICI	273.922	280.363	6.440
SOFTWARE	64.814	135.225	70.411
AdP COLLEGATE	4.876.007	6.248.336	1.372.328
PRESTAZIONI DI SERVIZI RICER-	1.329.261	946.720	-382.541

CA/AMMINISTRAZIONE			
QUOTE DA TRASFERIRE	684.202	1.120.571	436.369
COSTI PER PARTECIPAZIONI	193.188	403.959	210.771
ALTRI SERVIZI	1.793.455	1.476.581	-316.874
IVA INDETRAIBILE PER SERVIZI	913.482	892.342	-21.140

Nella voce Utenze (1.101K€), trova corrispondenza la voce "Energia Elettrica" che vale complessivamente 746K€; nel dettaglio la politica FBK, volta al contenimento dei consumi energetici attraverso investimenti e best practice, sta dando buoni risultati: infatti dal 2010 al 2011 il consumo è aumentato solo dell' 2.7% contro un aumento medio della potenza dell' 5%.

I consumi si stanno quindi stabilizzando nonostante il continuo aumento dei carichi, specie nei laboratori MT lab.

Analizzando il complesso di Povo, l'energia elettrica è passata da un costo medio di 0,083€/kWh a 0,090€/kWh (+8% medio con punte del +30% sulla tariffa non agevolata) determinando un totale di 704K€ del 2011 contro 640K€ del 2010; ciò è determinato dal fatto che nel 2011 APE ha considerato a tariffa agevolata (0,064€/kWh) i consumi fino a 5.000.000kWh e a tariffa piena (0,174€/kWh) la differenza.

Inoltre la voce "Metano" vale complessivamente 317K€ (-49K€ rispetto al 2010 nonostante un aumento della tariffa del +12%); dal 2010 al 2011 i consumi sono diminuiti del 22% (differenza gradi giorno 2010-2011 -6%) passando da mc 636.715 a mc 496.637.

La voce "AdP Collegate" (6.248K€) si riferisce ai rendiconti su AdP della collegata Create Net per 3.460K€; 939K€ di IRVAPP; 400K€ di Graphitech, 245K€ di CELCT e 1.205K€ di Ahref.

Da notare che la voce residuale "Altri servizi" (1.477K€) comprende: prestazioni di servizi per spese specifiche di progetto (545K€); prestazioni di servizi commesse a terzi (49K€); prestazioni di servizi per convegni e congressi (586K€); servizi per spese di funzionamento (57K€); stampa di atti, volumi e ricerche (112K€).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per noleggi di beni mobili si riferiscono principalmente ai noleggi di apparecchiature (58K€), e a costi di affitto relative al parco macchine (41K€).

	2010	2011	VAR
NOLEGGI BENI MOBILI	110.412	109.878	-534
LOCAZIONI IMMOBILI	27.027	6.140	-20.887
IVA INDETRAIBILE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	19.969	22.177	2.207

Personale

Il totale di 21.421K€ si divide principalmente in: personale dipendente - salari e stipendi (16.814K€); oneri sociali su personale dipendente (3.589K€); accantonamento al TFR (1.018K€); anche nell'esercizio in esame la voce personale dipendente - salari e stipendi non comprende l'importo corrispondente all'IRAP: ciò in quanto si è ritenuto più corretto inserirlo nel successivo punto F Imposte anche perché il costo dell'IRAP non è più considerato rendicontabile per i progetti comunitari.

	2010	2011	VAR
RETRIBUZIONI PERSONALE	16.145.347	16.813.546	668.199
ONERI SOCIALI	3.362.332	3.588.623	226.291
INDENNITA' FINE RAPPORTO	939.366	1.018.420	79.054

Nel corso del 2011, solo un dipendente è passato dalla PAT a FBK.

COMPOSIZIONE	Dirigenti	Quadri	Ricercatori/ Tecnologi	Impiegati	Operai
Uomini	2	4	169	53	5
Donne	0	3	49	74	0
Età media	49	49	43	43	50
Anzianità lav. Media	5	11	9	12	9
Contratto a tempo indetermin.	2	6	111	47	0
Contratto a tempo determ.	0	1	72	50	0
Altre tipologie: P.A.T.	0	0	35	58	5
Altre tipologie: UniTn	0	0	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	2	5	217	46	0
Titolo di studio: diploma	0	2	1	79	3
Titolo di studio: Lic. Media	0	0	0	2	2

TURNOVER	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Passaggi di categoria
Contratto a tempo indeterminato			
Dirigenti			
Quadri			
Ricercatori Tecnologi	5	1	7
Impiegati	4		2
Operai			1
Contratto a tempo determinato			
Dirigenti		1	
Quadri			

Ricercatori Tecnologi	33	17	5
Impiegati	8	9	
Operai			

Formazione (ore)	Dirigenti	Quadri	Ricercatori/ Tecnologi	Impiegati	Operai
Contratto a tempo inde- term.	40	69	674	930	0
Contratto a tempo de- term.	0	0	504	469	0
Altre tipologie: PAT	0	0	140	1210	42

Ammortamenti

Il totale di 1.098K€ riguarda quasi totalmente le immobilizzazioni materiali (1.089K€); di questi 18K€ riguardano beni acquistati su impegni di ITC. Si ricorda che nel caso di cespiti acquistati su impegni di spesa passati da ITC, gli stessi vengono ammortizzati al 100% ed immediatamente sterilizzati al "Fondo gestione Attività programmate da ITC".

	2010	2011	VAR
AMM.TO IMMOBIL.NI IMMATERIALI	3.374	9.104	5.730
AMM.TO IMMOBIL.NI MATERIALI	1.430.303	1.089.367	-340.936

Si ricorda che gli ammortamenti vengono calcolati solo sui fabbricati e sui cespiti acquisiti direttamente su commessa in quanto le normalità degli investimenti trovano diretta copertura nell'Accordo di Programma (3.493K€).

Accantonamenti

Il totale di 277K€ riguarda: l'accantonamento generico dello 0,5% del valore dei crediti commerciali presenti in bilancio al 31/12/2011 esclusa la PAT ed altri accantonamenti a rischi su crediti commerciali specifici (181K€), l'accantonamento specifico al fondo rischi su commesse sia commerciali che istituzionali (80K€), gli accantonamenti su partecipazioni: associazione Trento Rise (5K€) e Advansid srl (11K€).

	2010	2011	VAR
ACCANTONAMENTI SU CREDITI	37.762	181.356	143.594
ACCANTONAMENTI SU COMMESSE	244.922	79.626	-165.296
ACCANTONAMENTI SU PARTECIPAZIONI	120.000	15.677	-104.323

Variazione rimanenze di magazzino

La presente voce si riferisce alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sulle rimanenze di materiale di consumo e del relativo fondo obsolescenza.

	2010	2011	VAR
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-29.606	105.441	135.046
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	416	-72.896	-73.311

Oneri diversi di gestione

I costi totali di 661K€ sono raggruppati secondo la loro natura.

	2010	2011	VAR
ASSICURAZIONI	100.022	109.700	9.678
POSTALI	28.777	36.360	7.583
ONERI DA ATTIVITA' ITC	87.369	96.057	8.688
IMPOSTE E TASSE	257.865	272.498	14.632
VARIE GENERALI	184.464	146.655	-37.810

La voce "Oneri da attività ITC" (96K€) rappresenta la "sterilizzazione" dei ricavi e delle sopravvenienze attive registrati da FBK ma realizzati su attività programmata da ITC; come detto in precedenza, questo è l'ultimo esercizio in cui viene utilizzata questa voce.

C) Proventi e oneri finanziari

L'importo totale di -8K€ è diviso in: 14K€ di interessi attivi, -24K€ di interessi passivi e spese bancarie e 2K€ di utili su cambi.

Nel corso dell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non ci sono proventi da partecipazioni né dividendi.

	2010	2011	VAR
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	256	14.103	13.847
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-15.947	-24.138	-8.190
UTILI/PERDITE SU CAMBI	9.238	2.238	-7.000

D) Rettifiche valorizzazione attività finanziarie

Non sono presenti svalutazioni su partecipazioni per perdite e vengono registrati 46€ di plusvalenza sulla vendita della partecipazione al consorzio OPTEL.

E) Proventi e oneri straordinari

In questo comparto del conto economico sono riassunte tutte le poste che non riguardano direttamente la gestione caratteristica di FBK. Principalmente si tratta di sopravvenienze attive (34K€) e sopravvenienze passive (-14K€) riferite a maggiori ricavi/costi non di competenza dell'esercizio in esame.

	2010	2011	VAR
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	14.328	34.088	19.760
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-36.971	-14.300	22.671

F) Imposte

Il calcolo dell'IRES si divide in due parti: la prima (39K€) riguarda i redditi dei fabbricati, dei terreni e diritti d'autore: per questa parte si applicano le regole proprie dell'ente non commerciale. La seconda (51K€) riguarda invece la determinazione del reddito d'impresa per le attività aventi valenza commerciale ai fini tributari. L'applicazione dell'articolo 144 del TUIR ha comportato la tenuta di una contabilità separata e l'imputazione proporzionale con parametri oggettivi dei costi per servizi utilizzati promiscuamente.

La Fondazione può beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 6 c.1 b) del DPR 601/73 e pertanto l'aliquota utilizzata ai fini del calcolo IRES è pari al 13,75%, corrispondente al 50% dell'aliquota ordinaria per il corrente esercizio.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dell'IRAP (224K€) si rimanda a quanto già detto in precedenza.

	2010	2011	VAR
IMPOSTE CORRENTI	241.560	314.484	72.924
IMPOSTE DIFFERITE	-8.228	-27.181	-18.954

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee

deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva (art. 2427, n. 14 c.c.)

	31/12/10	Movimentazione anno 2011			31/12/11
		Differenze temporanee iniziali	Variaz. 2011	Effetto fiscale IRES 13,75% anno 2011	
Imposte anticipate (in €):					
Fondo rischi sval. progetti	27.478	199.839	197.683	27.181	54.659
Totale	27.478	199.839	197.683	27.181	54.659

Ulteriori informazioni

Riguardo alle informazioni richieste dall'art 2427 c.c (punti da 16 a 22-ter) si evidenzia quanto segue:

- 16): l'ammontare dei compensi spettanti ai Consiglieri di Amministrazione è di 121K€ mentre per il Collegio sindacale l'importo è di 19K€; si dà conto del fatto che anche nel presente esercizio, alcuni Consiglieri hanno rinunciato ai propri compensi;
- 16 bis): Il Collegio Sindacale svolge l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c., 1° c.;
- 17): tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 18): tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 19): la Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- 19 bis): tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 20): la Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis;
- 21): La Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex articolo 2447 decies, ottavo comma;
- 22): la Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- 22-bis) tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-ter) tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;

Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Non ci sono fatti di rilievo accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 29 giugno 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE

Allegato 1 - Movimentazioni del patrimonio netto

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI COMPONENTI PATRIMONIO NETTO

	31/12/10	incrementi	decrementi	31/12/11
I - Fondo di dotazione				
Fondo di dotazione	80.092.000	0	0	80.092.000
Totale	80.092.000	0	0	80.092.000
II - Riserve				
Attività programmate ITC	13.111.986	75.645	-69.253	13.118.374
Arrotondamenti	0	0	0	0
Risultato degli esercizi precedenti	-124.439	99.858	0	-24.581
Risultato dell'esercizio in corso	99.858	135.790	-99.858	135.790
Totale	13.087.406	311.293	-169.111	13.229.584
Totale generale	93.179.406	311.293	-169.111	93.321.584

TRENTO, 29 giugno 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Egidì
F.TO IN ORIGINALE

FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO
PARTITA IVA 02003000227

Allegato 2 - Movimentazioni del "Fondo di gestione Attività programmate da ITC"

Consistenza al 31/12/2010 **13.111.986**

Incrementi per sterilizzazione di ricavi anno 2011	4.529
Incrementi per sterilizzazione di sopravvenienze attive anno 2011	71.116
Utilizzi per sterilizzazione di costi anno 2011	-48.841
Utilizzi per sterilizzazione di sopravvenienze passive anno 2011	-20.412

Consistenza al 31/12/2011 **13.118.374**

TRENTO, 29 giugno 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Egidi
F.TO IN ORIGINALE

Allegato 3 - Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE E DELLA COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO

	ISCRIZIONI ALL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE			
	31/12/10	incrementi	decrementi	31/12/11
I - Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti	158.487	21.618	0	180.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.348	77.002	0	128.350
Totale	209.835	98.620	0	308.455
II - Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	84.631.812	0	0	84.631.812
Manutenzioni straordinarie immobili	4.341.499	1.495.025	0	5.836.524
Impianti ed ampliamento impianti	1.058.239	0	0	1.058.239
Attrezzature scientifiche, mobili e macch ufficio	8.947.987	2.314.689	-143.445	11.119.231
Autovetture	73.750	0	0	73.750
Libri	6.458.556	178.196	0	6.636.752
Immobilizzazioni in corso	162.494	18.050	0	180.544
Totale	105.674.337	4.005.960	-143.445	109.536.852
II - Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni ex-ITC	205.618	0	-2.953	202.665
Partecipazioni FBK	411.750	64.200	0	475.950
Totale	617.368	64.200	-2.953	678.615
Totale generale	106.501.540	4.168.780	-146.398	110.523.922

segue Allegato 3

ISCRIZIONI AL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE				
	31/12/10	incrementi	decrementi	31/12/11
I - Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti	158.487	21.618	0	180.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.564	81.932	0	121.496
Totale	198.051	103.550	0	301.601
II - Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	6.076.920	400.460	0	6.477.380
Manutenzioni straordinarie immobili	4.335.141	1.501.383	0	5.836.524
Impianti ed ampliamento impianti	1.058.239	0	0	1.058.239
Attrezzature scientifiche, mobili e macch ufficio	8.642.455	2.389.562	-81.120	10.950.897
Autovetture	73.750	0	0	73.750
Libri	6.458.556	178.196	0	6.636.752
Immobilizzazioni in corso	162.494	18.050	0	180.544
Totale	26.807.556	4.487.650	-81.120	31.214.086
II - Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni ex-ITC	202.665	0	0	202.665
Partecipazioni FBK	126.800	15.677	0	142.477
Totale	329.465	15.677	0	345.142
Totale generale	27.335.071	4.606.878	-81.120	31.860.829
valore netto	79.166.469			78.663.093

TRENTO, 29 giugno 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Egidi
F.TO IN ORIGINALE

Allegato 4 - Attivo Circolante: movimentazioni delle rimanenze

	31/12/10	incrementi	decrementi	31/12/11
Materiale di consumo	392.432	-105.441		286.991
Fondo obsolescenza magazzino	-94.993	0	72.896	-22.097
Commesse in corso	620.000	722.586	-620.000	722.586
Fondo rischi svalutazione commesse in corso	-31.162	-64.063	0	-95.225
Prodotti Finiti	0	65.666	0	65.666
valore netto	886.277			957.920

TRENTO, 29 giugno 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Egidi
F.TO IN Originale

Allegato 5 - Movimentazioni delle traslazioni e delle economie su Accordo di Programma

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2009 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2011	01/01/11	utilizzi	in fase di definizione contrattuale	ECONOMIE
I - Impegni assunti da FBK nel 2009 con manifestazione economica nel corso del 2011	54.924,64	54.831,16	0,00	93,48
TOTALE	54.924,64	54.831,16	0,00	93,48

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2010 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2011	01/01/11	utilizzi	in fase di definizione contrattuale	ECONOMIE
---	----------	----------	-------------------------------------	----------

I - Impegni assunti da FBK nel 2010 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi

- Ordini a fornitori emessi e non evasi - cespiti acquistati ma non collaudati

2.695.295,94 2.358.936,33 234.671,18 101.688,43

II - Attività previste in AdP 2010 partite nel corso del 2011

- Progetto HAIFA
- CREATE-NET
- IRVAPP
- CELCT
- AHREF

90.000,00 90.000,00 0,00 0,00
10.000,00 10.000,00 0,00 0,00
496.555,56 496.555,56 0,00 0,00
100.462,71 100.462,71 0,00 0,00
654.378,00 654.378,00 0,00 0,00

Subtotale traslazioni assegnate **4.046.692,21** **3.710.332,60** **234.671,18** **101.688,43**

III - Traslazioni libere per finanziamento anno 2011

2.368.907,81 2.368.907,81 0,00 0,00

TOTALE **6.415.600,02** **6.079.240,41** **234.671,18** **101.688,43**

segue Allegato 5

IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2011 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	31/12/11
I - Impegni assunti da FBK nel 2011 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi	
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - cespiti acquistati ma non collaudati	2.610.961,31
- Copertura garanzie prestate	569.000,00
- Impegni per gare avviate	2.280.771,24
II - Attività previste in AdP 2011 partite nel corso del 2012	
- IRVAPP	317.545,51
- CELCT	125.716,18
- AHREF	449.799,00
- Progetto TREC - fase 2	895.000,00
- Iniziativa ANIS3	18.568,75
TOTALE	7.267.361,99

ECONOMIE SU ACCORDO DI PROGRAMMA

Economie effettuate nell'esercizio 2011		
Trasferimenti assegnate 2009 su 2011	54.924,64	
Trasferimenti assegnate 2010 su 2011	4.046.692,21	
ADP 2011	39.168.519,81	
		43.270.136,66
TOTALE ADP DISPONIBILE 2011		
Utilizzo trasferimenti assegnate 2009 su 2011 emergente da bilancio	-54.831,16	
Utilizzo trasferimenti assegnate 2010 su 2011 emergente da bilancio	-3.710.332,60	
Utilizzo ADP 2011	-31.016.345,94	
		-34.781.509,70
TOTALE UTILIZZO ADP 2011		
Trasferimenti 2009 su 2012	0,00	
Trasferimenti 2010 su 2012	-234.671,18	
Trasferimenti 2011 su 2012	-7.267.361,99	
		-7.502.033,17
TOTALE TRASLAZIONI 2011		
Economie su trasferimenti assegnate 2009	-93,48	
Economie su trasferimenti assegnate 2010	-101.688,43	
Economie su esercizio 2011	-884.811,88	
		-986.593,79
TOTALE ECONOMIE 2011		

Allegato 6 - Conto economico

	TOTALE		Attività ITC		Attività Istituzionale		Attività FBK	
			Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
CONTO ECONOMICO								
A) VALORE PRODUZIONE								
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.419.832		0	0	2.880	2.416.952	2.880	2.416.952
VARIAZIONE PRODOTTI FINITI	65.666		0	0	0	65.666	0	65.666
VARIAZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO	102.586		0	0	0	102.586	0	102.586
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO								
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	31.288.780		0	0	31.288.780	0	31.288.780	0
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	144.898		138.583	6.315	0	0	0	0
ALTRI RICAVI E PROVENTI	11.791.282		0	0	11.629.540	161.742	11.629.540	161.742
TOTALE VALORE PRODUZIONE	45.813.044		138.583	6.315	42.921.200	2.746.946	42.921.200	2.746.946
B) COSTI DI PRODUZIONE								
ACQUISTO BENI E SERVIZI								
MATERIALI DI CONSUMO	1.047.124		0	0	915.114	132.010	915.114	132.010
TRASPORTI SU ACQUISTI	11.702		0	0	11.702	0	11.702	0
IVA INDETRAIBILE PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E DI MERCATO	194.868		0	0	189.642	5.226	189.642	5.226
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	1.253.694		0	0	1.116.458	137.236	1.116.458	137.236
SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI								
UTENZE	1.101.307		0	0	1.002.985	98.341	1.002.985	98.341
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	560.177		0	0	560.177	0	560.177	0
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	267.032		0	0	267.032	0	267.032	0
CONSULENZE	270.684		0	0	263.218	7.467	263.218	7.467
COLLABORAZIONI/DOTTORATI/BORSISTI	4.758.779		0	0	4.400.943	357.835	4.400.943	357.835
VIAGGIE TRASFERTE	853.037		0	0	822.429	30.609	822.429	30.609
SERVIZI IN APPALTO	1.205.456		0	0	1.166.876	38.580	1.166.876	38.580
TELEFONIA	280.363		0	0	280.363	0	280.363	0
SOFTWARE	135.225		0	0	122.330	12.895	122.330	12.895
ADP SOCIETA' TERZE	6.248.336		0	0	6.248.336	0	6.248.336	0
PRESTAZIONI DI SERVIZI RICERCA/AMMINISTRAZIONE	946.720		0	0	895.108	51.613	895.108	51.613
QUOTE DA TRASFERIRE	1.120.571		0	0	990.407	130.164	990.407	130.164
COSTI PER PARTECIPAZIONI	403.959		0	0	403.959	0	403.959	0
ALTRI SERVIZI	1.476.581		4.940	0	1.402.448	69.194	1.402.448	69.194
IVA INDETRAIBILE PER SERVIZI	892.342		988	0	886.937	4.417	886.937	4.417
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	20.520.568		5.923	0	19.713.526	801.115	19.713.526	801.115
GODIMENTO BENI DI TERZI								
NOLEGGI BENI MOBILI	109.878		0	0	108.373	1.504	108.373	1.504
LOCAZIONI IMMOBILI	6.140		0	0	6.140	0	6.140	0
ALTRI	22.177		0	0	22.177	0	22.177	0
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	138.195		0	0	136.690	1.504	136.690	1.504
PERSONALE								
RETRIBUZIONI PERSONALE	16.813.546		0	0	15.497.216	1.316.329	15.497.216	1.316.329
ONERI SOCIALI	3.588.623		0	0	3.588.626	-3	3.588.626	-3
INDENNITA' FINE RAPPORTO	1.018.420		0	0	1.018.420	0	1.018.420	0
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	21.420.589		0	0	20.104.262	1.316.326	20.104.262	1.316.326
AMMORTAMENTI								
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.104		0	0	5.052	4.052	5.052	4.052
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.089.367		17.769	0	978.610	92.988	978.610	92.988
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	1.098.471		17.769	0	983.662	97.039	983.662	97.039

FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO
PARTITA IVA 02003000227

segue Allegato 6

ACCANTONAMENTI	181.356	23.358	1.786	0	0	156.212	0	0	0	156.212
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	95.303	0	0	0	0	64.063	31.240	0	0	64.063
ALTRI ACCANTONAMENTI FINALIZZATI										
		23.358	1.786	0	0		31.240	0	0	220.275
VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO	105.441	0	0	0	0	0	105.441	0	0	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-72.896	0	0	0	0	0	-72.896	0	0	0
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA										
		0	0	0	0		32.545	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	109.700	0	0	0	0	0	109.700	0	0	0
ASSICURAZIONI	36.360	0	0	0	0	0	36.360	0	0	0
POSTALI	96.057	91.527	4.529	0	0	0	0	0	0	0
ONERI DA ATTIVITA' ITC	272.498	0	0	0	0	0	272.498	0	0	0
IMPOSTE E TASSE	146.655	0	0	0	0	0	144.975	0	0	1.679
VARIE GENERALI										
		91.527	4.529	0	0		563.532	0	0	1.679
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	661.268	138.563	6.315	0	0	2.575.175	42.681.916	0	0	2.575.175
		0	0	0	0		239.284	0	0	171.771
RISULTATO OPERATIVO	411.054	0	0	0	0	0	239.284	0	0	171.771
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI	14.103	0	0	0	0	47	14.066	0	0	47
PROVENTI FINANZIARI	-24.138	0	0	0	0	-401	-23.736	0	0	-401
ONERI FINANZIARI	2.238	0	0	0	0	-512	2.750	0	0	-512
UTILE E PERDITE SU CAMBI										
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-7.796	0	0	0	0	-6.930	-6.930	0	0	-6.930
D) RETTIFICHE DI VALORE E ONERI STRAORDINARI	46	0	0	0	0	0	46	0	0	0
RIVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONI										
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E ONERI STRAORDINARI	46	0	0	0	0	0	46	0	0	0
E) PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	34.088	0	0	0	0	10.912	23.177	0	0	10.912
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ARROTONDAMENTO EURO	-14.300	0	0	0	0	-5.603	-8.697	0	0	-5.603
ALTRI ONERI										
TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI	19.788	0	0	0	0	5.309	14.480	0	0	5.309
F) IMPOSTE	-90.141	0	0	0	0	-50.792	-39.350	0	0	-50.792
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-224.343	0	0	0	0	-16.813	-207.530	0	0	-16.813
IRAP	27.181	0	0	0	0	27.181	0	0	0	27.181
ANTICIPATE / DIFFERITE										
TOTALE IMPOSTE	-287.303	0	0	0	0	-40.423	-246.879	0	0	-40.423
UTILE DELL'ESERCIZIO	135.790	0	0	0	0	135.790	0	0	0	135.790

Allegato 7 - Calcolo delle imposte correnti

FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO
PARTITA IVA E CF 02003000227

Allegato 7 - Calcolo Imposte correnti

	2010		2011	
	IST	COM	IST	COM
IRES				
Aliquota applicata	13,75%	13,75%	13,75%	13,75%
TOTALE UTILE ANTE IMPOSTE		126.130		176.214
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
redditi da fabbricati	287.876		278.132	
redditi diversi (diritti autore+fotovoltaico)	14.124		8.047	
accantonamento fondi non deducibile		59.839		197.683
altre variazioni in aumento		1.836		7.310
deduzione 10% IRAP		-2.331		-900
altre variazioni in diminuzione		0		-10.912
TOTALE IMPONIBILE	302.000	185.473	286.179	369.395
TOTALE IMPOSTE	41.525	25.503	39.350	50.792

	2010		2011	
	IST	COM	IST	COM
IRAP				
Aliquota applicata	2,98%	2,98%	3,44%	3,44%
BASE IMPONIBILE	17.046.714	126.950	17.815.506	171.771
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
costo del personale commerciale		1.362.396		1.645.336
personale addetto ad attività di ricerca	-11.491.861	-1.166.352	-11.782.661	-1.436.869
accantonamento/liberazioni fondi non deducibile		68.924		220.275
altre variazioni in aumento				0
altre deduzioni		-89.982		-111.771
altre variazioni in diminuzione		0		0
TOTALE IMPONIBILE	5.554.853	301.935	6.032.845	488.742
TOTALE IMPOSTE	165.535	8.998	207.530	16.813

TRENTO, 29 giugno 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Egidi
F.TO IN ORIGINALE

FONDAZIONE BRUNO KESSLER
con sede in Trento (TN) – via S.Croce n°77
N. Registro Imprese di Trento, C.F. e P.IVA nr. 02003000227

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni vigenti e risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale attesta di aver ricevuto la prescritta documentazione nei termini di legge per la predisposizione della relazione al presente bilancio ai sensi dell'art. 2429 c.c..

La presente Relazione risulta composta di due parti:

- la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 c.c.;
- la seconda è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 2409-ter, comma 1, c.c. nell'esercizio della funzione di controllo contabile.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 1, del C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e alle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal segretario generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate e, in base alle

informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio chiuso al 31/12/2011 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

<u>Totale Attività</u>	Euro	111.184.343
<u>Patrimonio netto</u>	Euro	93.321.584
(di cui <i>Utile di esercizio</i> Euro 135.790)		
<u>Altre Passività</u>	Euro	17.862.759
<u>Conti d'ordine</u>	Euro	31.502.352

Il medesimo risultato d'esercizio è evidenziato nel **Conto Economico**, che rappresenta la gestione dall' 01/01/2011 al 31/12/2011, riassunto come di seguito:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	Euro	45.813.044
B) Costi della produzione	Euro	45.401.992
<u>Differenza A – B</u>	Euro	411.052
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>	Euro	(7.797)
Rettifiche di attività finanziarie		46
Proventi e oneri straordinari	Euro	19.792
<u>Risultato prima delle imposte</u>	Euro	423.093
Imposte (correnti e anticipate)	Euro	(287.303)
<u>Utile dell'esercizio</u>	Euro	135.790

Il Collegio Sindacale dà atto di quanto segue:

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Per quanto riguarda le direttive provinciali in tema di contenimento dei costi si fa presente che, con riferimento a:

- Art 10 Accordo di programma relativo alla spesa per consulenze ex art 39 sexies lp 23/1990 ridotta del 50% rispetto alla media 2008/2009: la spesa media per le consulenze relativa a tale articolo sostenuta nel 2008 e nel 2009 ammonta ad euro 288.265 che, ridotta del 50% (euro 144.132) è superiore alle medesime spese sostenute nel 2011 e pari ad euro 116.743 e quindi l'obiettivo risulta conseguito per il 2011;
- Delibera 3126 dd 30/12/2010 e 652 dd 8/4/2011 relativa al contenimento della Spesa complessiva del personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni): l'importo relativo ai costi per tale voce (al netto di borsisti, stagisti e consulenti occasionali o con partita iva come concordato con PAT) e non comprensivo del personale su nuovi progetti ammonta ad euro 23.801.487 che risulta inferiore al medesimo importo sostenuto nel 2010 e pari ad euro 24.224.153 e quindi l'obiettivo risulta conseguito per il 2011;
- Delibera 1541 dd 18/07/2011 relativa al contenimento della spesa per lavoro straordinario ridotta del 5% rispetto alla media 2009/2010: il costo sostenuto nel 2011 per tali voci ammonta ad euro 86.391 inferiore del corrispondente costo medio sostenuto nel 2009/2010 (euro 114.759) ridotto del 5% e pari ad euro 109.021 e quindi l'obiettivo risulta conseguito per il 2011;
- Delibera 2640 dd 19/11/2010 e 3076 dd. 23/12/2010 relative ai compensi per gli organi della Fondazione: i compensi sono stati stabiliti nella misura corrispondente al dettato delle delibere in oggetto risultando così centrato l'obiettivo di cui a tali delibere e quindi l'obiettivo risulta conseguito per il 2011;
- Delibera 1541 dd 18/7/2011 relativa a spesa per viaggi di missione ridotta del 5% rispetto alla media 2009/2010: la spesa sostenuta per viaggi media 2009/2010 ammonta ad euro 786.101 e, ridotta del 5%, risulta di euro 746.796. La spesa 2011 è pari ad euro 853.265 e quindi superiore a quanto richiesto con la delibera 1541/2011 e quindi l'obiettivo non risulta conseguito per il 2011;

Pertanto gli obiettivi di contenimento della spesa risultano tutti conseguiti ad eccezione della riduzione delle spese per viaggi obiettivo che, peraltro, è stato introdotto nel mese di luglio e quindi già in fase avanzata di spesa e di programmazione dell'esercizio.

Non sono stati richiesti pareri ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c.

Non sono stati richiesti pareri ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile e dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Bruno Kessler al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Bruno Kessler. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione dal precedente Collegio emessa in data 04.06.2011 .

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Bruno Kessler per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione Bruno Kessler. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bruno Kessler al 31 dicembre 2011.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolte il Collegio Sindacale dà parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2011, così come redatto dagli Amministratori.

Trento, 08 giugno 2012

Il Collegio Sindacale

Marcello Condini
Franca Dellapietra
Katia Tenni

F.TO IN ORIGINALE